



P.G.n. 172034 Cat. 6 Cl. 5

Deliberazione N. 51

Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Tratta AV/AC Verona – Padova. Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”. Espressione parere in Conferenza di Servizi ex artt. 165 e 168 del D.Lgs. 163/2006.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

XXIII seduta

L'anno 2017, il giorno 14 del mese di dicembre nella Residenza Municipale e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, in ordine all'avviso di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, Federico Formisano, in data 7 dicembre 2017 P.G.N. 167879, e successiva integrazione, in data 12 dicembre 2017 P.G.N. 169777, fatti recapitare a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti i componenti del Consiglio come dal seguente prospetto:

COMPONENTI IL CONSIGLIO	Presente	Assente	Presente	Assente	
1-Variati Achille (Sindaco)	X		17-Ferrarin Daniele	X	
2-Ambrosini Bianca	X		18-Formisano Federico	X	
3-Baccarin Lorella		X	19-Giacon Gianpaolo	X	
4-Baggio Gioia	X		20-Guarda Daniele	X	
5-Bastianello Paola Sabrina	X		21-Marobin Alessandra	X	
6-Bettinato Fava Valter	X		22-Miniutti Benedetta	X	
7-Capitanio Eugenio	X		23-Nani Dino	X	
8-Cattaneo Roberto		X	24-Possamai Giacomo	X	
9-Cicero Claudio		X	25-Pupillo Sandro	X	
10-Colombara Raffaele	X		26-Rizzini Lorenza	X	
11-Dal Lago Manuela	X		27-Rossi Fioravante	X	
12-Dal Maso Everardo	X		28-Rucco Francesco		X
13-Dal Pra Caputo Stefano	X		29-Ruggeri Tommaso	X	
14-Dalla Negra Michele		X	30-Tosetto Ennio	X	
15-Dalle Rive Silvia		X	31-Vivian Renato	X	
16-Dovigo Valentina	X		32- Zaltron Liliana	X	
			33-Zoppello Lucio	X	

e pertanto risultano

Presenti 27 - Assenti 6

Presiede: il Presidente del Consiglio comunale Federico Formisano.

Partecipa: il Segretario Generale dott. Antonio Caporrino.

Sono designati a fungere da scrutatori i consiglieri sigg.: Baggio Gioia, Guarda Daniele, Rizzini Lorenza.

Alla trattazione dell'argomento sono presenti i seguenti assessori: Balbi, Cavaliere, Dalla Pozza, Nicolai, Rotondi, Sala e Zanetti.

E' assente giustificata l'assessore: Cordova.

E' altresì presente il consigliere comunale straniero aggiunto Muhammed Harun Miah.

Il Presidente, accertato il numero legale e già nominati gli scrutatori, invita il Consiglio comunale a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Sono stati presentati ed esaminati n.10 emendamenti dei quali 3 respinti, 6 approvati ed 1 parzialmente approvato, numerati da sub 1) a sub 10).

Collegati alla deliberazione sono stati presentati n.6 ordini del giorno, dei quali 3 respinti e 3 approvati, numerati da sub 11) a sub 16).

OMISSIS

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione, che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	23	
Astenuti	/	
Votanti	23	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian.
Contrari	3	Dovigo, Ferrarin, Zaltron.

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian.
Contrari	/	

Il Presidente proclama la deliberazione immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

In data 29 luglio 2014 è stato sottoscritto un protocollo d'Intesa tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, R.F.I. Spa, Comune di Vicenza e Camera di Commercio di Vicenza per l'attraversamento del territorio vicentino con la linea ferroviaria di Alta Velocità/Alta Capacità della tratta Verona-Padova.

In data 10 dicembre 2014 (PGN 99049) RFI SpA, in ottemperanza agli impegni assunti con il Protocollo d'Intesa, ha formalizzato la consegna dello Studio di Fattibilità che interessa l'intero tratto Montebello Vicentino – Vicenza – Grisignano di Zocco.

Lo Studio è stato approvato dal Consiglio Comunale, corredato da n. 24 osservazioni, con provvedimento n. 1 del 13.1.2015.

A seguito dell'approvazione con prescrizioni dello Studio di Fattibilità, si è sviluppato un articolato dibattito pubblico sulla soluzione progettuale in merito agli impatti dell'opera sul contesto urbanistico ed ambientale, sia in fase costruttiva sia in fase di esercizio.

Pertanto, il Sindaco del Comune di Vicenza ed il Presidente della CCIAA di Vicenza, con nota prot. n. 91257/2015 del 21.8.2015 indirizzata ad R.F.I SpA, hanno chiesto un'analisi comparativa tra possibili soluzioni alternative per l'attraversamento del Comune di Vicenza.

Successivamente alla nota citata, è stato sottoscritto, il 30 ottobre 2015, un addendum al Protocollo d'Intesa del 29.7.2014 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Veneto, il Comune di Vicenza, la Camera di Commercio e la Società RFI SpA hanno convenuto di effettuare, come richiesto dal Sindaco del Comune di Vicenza e dal Presidente della CCIAA di Vicenza, un'analisi comparativa tra possibili soluzioni alternative per l'attraversamento del Comune di Vicenza.

In data 23 marzo 2016, ns. prot. n. 38693, è pervenuta da parte di RFI l'analisi comparativa tra possibili soluzioni alternative.

In particolare venivano proposti i seguenti tre scenari:

1. Soluzione 1 - Nuova stazione principale in zona Fiera e nuova stazione in zona Borgo Berga/Tribunale per i soli treni regionali (sviluppo Studio di Fattibilità 2014)
2. Soluzione 2 - Mantenimento e potenziamento della stazione di Viale Roma
3. Soluzione 3 - Mantenimento e potenziamento della stazione di viale Roma e nuova fermata in Fiera

L'Amministrazione Comunale ha attivato una fase di consultazione generale della popolazione, con l'effettuazione di una indagine con il metodo Delphi, l'organizzazione di incontri e assemblee pubbliche rivolti a stakeholder, comitati, singoli quartieri e, al fine di coinvolgere ulteriormente la cittadinanza nell'espressione di un parere sull'analisi comparativa pervenuta, ha commissionato una consultazione che è stata effettuata in una doppia forma:

1. tramite sondaggio telefonico, a cura di un soggetto qualificato esterno, individuato con gara;
2. tramite votazione online, previa registrazione univoca.

Il sondaggio e la consultazione online si sono svolti nel periodo dal 3 all'8 giugno 2016.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30 giugno 2016, anche sulla base dei risultati dell'attività di consultazione con la cittadinanza è stata indicata la "Soluzione 3" quale migliore scenario e sono state espresse n. 30 osservazioni.

In data 1 febbraio 2017 è pervenuto il secondo addendum al Protocollo d'Intesa del 29.7.2014 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, la Regione Veneto, il Comune di Vicenza, la Camera di Commercio e la Società RFI SpA hanno convenuto che i successivi sviluppi progettuali per l'attraversamento del territorio vicentino da parte della tratta AV/AC Verona-Padova, sarebbero stati effettuati avendo a riferimento la soluzione indicata quale "Soluzione 3" nell'analisi comparativa trasmessa da RFI, e indicata dal Consiglio Comunale di Vicenza con osservazioni.

In coerenza con quanto sopra, RFI avrebbe analizzato la fattibilità tecnica e la pertinenza all'opera delle citate osservazioni nell'ambito della redazione del progetto preliminare del 2° Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" - che avrebbe provveduto a redigere entro 7 mesi dalla sottoscrizione del nuovo addendum.

In data 19 ottobre 2017 con PGN 140129/2017 è pervenuto da parte di RFI il Progetto Preliminare del 2° Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" (CUP: J41E91000000009). Detto progetto è stato inoltrato agli Enti interessati al fine di consentire di formulare, nell'ambito della Conferenza di Servizi istruttoria che sarà convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il parere di competenza.

L'"Attraversamento di Vicenza" costituisce il 2° Lotto Funzionale della tratta AV/AC Verona - Padova, la cui progettazione e realizzazione è stata affidata al General Contractor Iricav Due con Convenzione sottoscritta il 15.10.1991 dalla Società TAV (oggi RFI).

L'intervento si configura come una variante al progetto preliminare della tratta AV/AC Verona-Padova, già oggetto di specifica procedura di valutazione di impatto ambientale.

E' inoltre soggetto alla procedura autorizzativa recata dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e costituisce la naturale prosecuzione del Primo Lotto Funzionale "Verona - Bivio Vicenza", per il quale è in corso di perfezionamento l'iter autorizzativo, e prevede la realizzazione del nuovo tratto di linea AV/AC compreso tra il Bivio Vicenza, ricadente nel Comune di Altavilla Vicentina, e l'esistente stazione di Vicenza in Viale Roma.

I principali interventi di progetto sono i seguenti:

- la realizzazione di 6,2 km di linea AV/AC a doppio binario, con tracciato posto a sud della linea esistente;
- la realizzazione della nuova fermata "Vicenza Fiera", a servizio della linea storica e dell'AV/AC;
- la rivisitazione del progetto di stazione, con la separazione delle funzioni dedicate al trasporto viaggiatori regionale/metropolitano, da quelle relative all'Alta Velocità e all'Alta Capacità/Merci.
- il ridisegno complessivo dell'area della Stazione di Vicenza, con ampliamento del Fabbricato Viaggiatori esistente, la realizzazione di nuovi sottopassi, di un nuovo parcheggio auto interrato a servizio esclusivo della clientela ferroviaria.

Inoltre, il progetto include interventi finalizzati a favorire l'accessibilità alla Stazione di Vicenza mediante il TPL, nonché interventi di riassetto del reticolo viario, funzionali a ricucire le viabilità interferite dal tracciato della nuova infrastruttura.

Completano il progetto preliminare le opere finalizzate alla mitigazione del rischio idraulico delle aree della nuova fermata Fiera, costituite dalla cassa di espansione sul Torrente Onte e dall'innalzamento di parte degli argini del fiume Retrone.

Le opere ricadono nel territorio dei Comuni di Vicenza, Altavilla Vicentina, Sovizzo, Torri di Quartesolo e Creazzo.

Con protocollo PGN 143872 del 26/10/2017 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha successivamente comunicato che la Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha presentato istanza per lo svolgimento della procedura di VIA Speciale ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 216, c.27 del D.Lgs. 50/2016 per il progetto preliminare dell'intervento "Attraversamento di Vicenza" e che, conformemente a quanto stabilito dagli artt. 23, c.4 e 24, cc. 1 e 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato dato avviso al pubblico dell'istanza presentata.

Nell'avviso è stato fissato al 25 novembre il termine ultimo per la presentazione di eventuali osservazioni.

Il Comune di Vicenza con nota PGN 160253 del 24 novembre 2017 ha formulato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le proprie osservazioni.

In data 27 novembre 2017 con nota PGN 161125 è pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la convocazione alla Conferenza di Servizi ex artt. 165 e 168 del D. Lgs. n. 163/2006 che si terrà mercoledì 13 dicembre 2017 presso la sede del Ministero stesso.

Le Amministrazioni invitate hanno facoltà di rimettere il proprio parere direttamente nel corso della seduta della Conferenza di Servizi e potrà partecipare alla seduta tramite rappresentante legittimato ad esprimere e manifestare la volontà dell'Amministrazione.

Ciò premesso,

- Visto il protocollo d'intesa sottoscritto in data 29 luglio 2014;
- Visto lo Studio di fattibilità approvato con delibera di C.C. n.1 del 13.1.2015;
- Visto l'addendum al citato protocollo d'intesa del 2014, sottoscritto il 30/10/2015;
- Vista l'analisi comparativa tra possibili soluzioni alternative pervenuta il 23.3.2016 da parte di RFI;
- Visto il 2° addendum al protocollo d'intesa del 2014, pervenuto l'1/2/2017;
- Visto il Progetto preliminare del 2° Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" pervenuto il 19 ottobre 2017;
- Viste le osservazioni formulate dal Comune di Vicenza in merito alla Procedura di VIA Speciale ai sensi degli artt. 165 e 183 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 216, c. 27 del D. Lgs. 50/2016 relative al Progetto preliminare dell'intervento "Attraversamento di Vicenza" – 2° Lotto funzionale della tratta AV/AC "Verona-Padova" con nota PGN 160253 del 24 novembre 2017;
- Vista la Convocazione alla Conferenza di Servizi ex artt. 165 e 168 del D. Lgs. n. 163/2006 pervenuta in data 27 novembre 2017 con PGN 161125;
- Vista la L. 241/1990;

Visto il seguente parere della Commissione consiliare "Territorio" espresso nella riunione dell'11 dicembre 2017:

parere favorevole: Eugenio Capitanio, Marobin Alessandra, Gianpaolo Giaccon, Daniele Guarda

parere contrario: Daniele Ferrarin

si riservano di esprimersi in aula: Lucio Zoppello, Nani Dino.

Attesi i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000.

UDITA la relazione dell'Assessore Dalla Pozza,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse e quanto sopra considerato costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di incaricare il Sindaco a trasmettere le osservazioni, contenute nel fascicolo denominato "Allegato A", al Progetto preliminare del 2° Lotto Funzionale "Attraversamento di Vicenza" alla Conferenza di Servizi ex artt. 165 e 168 del D.Lgs 163/2006 che si terrà a partire dal 13 dicembre presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a Roma;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 4) di attestare che non vi sono altri oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art.49 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.3 del DL 10.10.2012 n.174;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

IL PRESIDENTE

F.to Formisano

LA VICE PRESIDENTE

F.to Bastianello

IL PRESIDENTE

F.to Possamai

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Caporrino

PARERI DIRIGENTI

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì, 5.12.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Guarti Danilo

f.to Guarti Danilo

Carlo Andriolo

f.to Carlo Andriolo

Diego Galiazzo

f.to Diego Galiazzo"

"Visto il punto 3 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì 5/12/17

IL RAGIONIERE CAPO

Bellesia Mauro

f.to Bellesia".

ALLEGATO SUB 1)

Il Presidente dà la parola alla cons. Dovigo per la presentazione del seguente emendamento n.1:

Emendamento n.1 pgn 171068/2017 (respinto)

“Il nuovo svincolo del cavalcavia di Viale del Sole, che porta all’innesto sulla SR11, si sviluppa a pochi metri dall’argine della roggia Dioma e dal bosco di Carpaneda, ai confini di un’area agricola e soggetta a tutele dagli attuali strumenti urbanistici.

E’ classificata infatti “zona Rurale ambientale” e comprende un ampio contesto agricolo che dall’area in questione si sviluppa verso nord. Le zone classificate Rurale- ambientale sono aree che, per il loro assetto geomorfologico e ambientale, rivestono una rilevante funzione di riequilibrio ecologico e paesaggistico, funzionale al potenziamento dell’armatura ambientale . L’area inoltre fa parte di una ben più ampia superficie agricola classificata “Isola ad elevata naturalità o stepping stones”. Si tratta di zone che presentano potenzialità ambientali elevate e strategiche per il mantenimento della capacità di connessione costituendo luoghi preferenziali per la formazione di aree di riequilibrio ecologico.

L’area di Carpaneda è unica in città perché al suo interno troviamo gran parte degli elementi che caratterizzano la Rete Ecologica di Vicenza e che in futuro dovrebbe in parte diventare, alle attuali previsioni urbanistiche, un Parco Fluviale Agricolo.

Si propone pertanto di aggiungere alle prescrizioni il seguente punto

51 – ai fini di ridurre l’impatto ambientale generato dalle nuove opere, si chiede di evitare di realizzare il nuovo svincolo tra Viale del Sole e la SR11 in quanto il sistema di viabilità esistente già permette l’interconnessione tra le due strade percorrendo la rotatoria di Ponte Alto.

F.to Valentina Dovigo”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere contrario in quanto la configurazione di progetto degli svincoli tra viale del Sole e SR11 è funzionale nel quadro generale, verificata sotto profilo funzionale nonché necessaria a garantire adeguati livelli di servizio dell’intero nodo viario nella zona “Ponte Alto”.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Guarti Danilo

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Visto il parere tecnico contrario si esprime parere contabile contrario.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.1, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	1	Zoppello
Votanti	19	
Favorevoli	1	Dovigo
Contrari	18	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 2)

Il Presidente dà la parola alla cons. Dovigo per la presentazione del seguente emendamento n.2:

Emendamento n.2 pgn 171081/2017 (respinto)

“Il prolungamento di Via Martiri delle Foibe, così come previsto dal progetto preliminare, passa proprio in mezzo a una zona agricola dividendola a metà, generando una forte riduzione di terreno fertile, di biodiversità e di permeabilità dei suoli.

Si propone pertanto di aggiungere alle prescrizioni il seguente punto

52 - Il prolungamento di Via Martiri delle Foibe, verrà tracciato interessando il più possibile le aree perimetrali dei terreni agricoli attraversati, generando un minor consumo di suolo.

F.to Valentina Dovigo”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole evidenziando che questa prescrizione è già contenuta nell'osservazione n.36, che ripropone altresì l'osservazione n.23 di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n.30/2016.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	1	Zoppello
Contrari	19	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 3)

Il Presidente dà la parola al cons. Dovigo per la presentazione del seguente emendamento n.3:

Emendamento n.3 pgn 171082/2017 (respinto)

“Il nuovo previsto cavalcaferrovia tra Via Aldo Moro e Viale Camisano, ad est di quello già esistente, produce un consumo di suolo di circa 20.000 mq di terreno in una zona agricola fertile. Tale opera non è giustificata in alcun modo dal quadruplicamento ferroviario, ma solo dallo sviluppo del sistema stradale, quindi in antitesi con lo sviluppo della mobilità ferroviaria, che questo progetto vorrebbe propugnare.

Si propone pertanto di aggiungere alle prescrizioni il seguente punto

53 – si chiede di ricostruire il cavalcaferrovia modificando quello esistente.

F.to Valentina Dovigo”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime parere contrario in quanto il tracciato del cavalcaferrovia esistente verrà dedicato alla circolazione in sede riservata del filobus, con notevoli vantaggi per la mobilità sostenibile, nonché per le evidenti necessità di garantire sempre e comunque la piena funzionalità della connessione viaria tra autostrada/tangenziale/SR11 e la città anche durante la fase di realizzazione del nuovo manufatto o di modifiche del manufatto esistente.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Visto il parere tecnico contrario, parere contabile contrario.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.3, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	1	Dovigo
Contrari	21	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 4)

Il Presidente dà la parola al cons. Dovigo per la presentazione del seguente emendamento n.4:

Emendamento n.4 pgn 171084/2017 (testo iniziale)

“Dalla relazione generale di cantierizzazione si evince che il Cantiere Base, i 4 Cantieri Operativi, le 2 Aree di Stoccaggio, le 2 Aree Tecniche e parte del Cantiere di Armamento verranno insediati in aree agricole o su aree verdi, cioè su suoli permeabili. Anche se il progetto prevede per il terreno il ripristino dello status antecedente la cantierizzazione, attraverso interventi agronomici di vario tipo, è verosimile pensare che gli oltre 16 ha di terreno intaccati e riposizionati difficilmente potranno essere riportati alla loro originaria fertilità. E’ più facile invece che venga restituito terreno pressoché inerte, generando una perdita di servizi ecosistemici ed un rilevante danno territoriale e paesaggistico.

Si propone pertanto di aggiungere alle prescrizioni il seguente punto

54 – si richiede che la realizzazione di infrastrutture logistiche quali il Cantiere Base, i Cantieri Operativi, le Aree di Stoccaggio e le Aree Tecniche, non avvenga in aree agricole o su aree verdi permeabili ma utilizzando superfici già impermeabilizzate.

F.to Valentina Dovigo

NB. Sul tema delle cantierizzazioni lo stesso Comune di Vicenza, nelle osservazioni presentate il 26/02/2016 con nota Prot. n. 24877 per il “Progetto Definitivo della Linea AV/AC Verona – Padova - 1° Lotto funzionale Verona - Bivio Vicenza”, si era espresso dichiarando: “l’obiettivo prioritario di non impegnare aree agricole e favorire l’individuazione di aree già urbanizzate. In subordine, al fine di limitare l’impatto dell’insediamento, si ritiene debbano essere valutate soluzioni alternative che prevedano l’utilizzo di aree caratterizzate dalla presenza di strutture edilizie in fase di dismissione o degrado”.

Lo stesso ragionamento va sicuramente applicato alle aree di cantiere relative al 2° Lotto funzionale della tratta AV/AC “Verona-Padova” - “Attraversamento di Vicenza”.

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole ma si evidenzia come non si ravvedono pari superfici già impermeabilizzate, libere da utilizzi propri urbani nonché adeguatamente connesse alla rete viaria in modo tale da non generare aggravii negli spostamenti, da destinarsi ad aree di cantiere.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Interviene l'assessore Dalla Pozza che chiede di inserire al capoverso indicato dalla consigliera come “54”, dopo le parole “Aree Tecniche”, le parole “se possibile”.

La cons. Dovigo accoglie la richiesta di modifica dell'assessore Dalla Pozza.

Interviene, brevemente, il Presidente che, successivamente, pone, quindi, in votazione l'emendamento n. 4) nel testo così modificato:

Emendamento n.4 pgn 171084/2017 (approvato)

“Dalla relazione generale di cantierizzazione si evince che il Cantiere Base, i 4 Cantieri Operativi, le 2 Aree di Stoccaggio, le 2 Aree Tecniche e parte del Cantiere di Armamento verranno insediati in aree agricole o su aree verdi, cioè su suoli permeabili. Anche se il progetto prevede per il terreno il ripristino dello status antecedente la cantierizzazione, attraverso interventi agronomici di vario tipo, è verosimile pensare che gli oltre 16 ha di terreno intaccati e riposizionati difficilmente potranno essere riportati alla loro originaria fertilità. E' più facile invece che venga restituito terreno pressoché inerte, generando una perdita di servizi ecosistemici ed un rilevante danno territoriale e paesaggistico.

Si propone pertanto di aggiungere alle prescrizioni il seguente punto

54 – si richiede che la realizzazione di infrastrutture logistiche quali il Cantiere Base, i Cantieri Operativi, le Aree di Stoccaggio e le Aree Tecniche, se possibile non avvenga in aree agricole o su aree verdi permeabili ma utilizzando superfici già impermeabilizzate.“.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	22	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 5)

Il Presidente dà la parola alla cons. Rizzini per la presentazione del seguente emendamento n.5:

Emendamento n.5 pgn 171216/2017 (approvato)

“Vicenza, 14 dicembre 2017

Premesso che,

- In data 23 marzo 2016, RFI trasmetteva al Comune di Vicenza l'analisi comparativa tra le possibili soluzioni alternative per l'attraversamento di Vicenza, di seguito sintetizzate: Soluzione 1) Stazioni Vicenza Fiera e Tribunale + dismissione della stazione V.le Roma, con interrimento delle linee A V e storica in prossimità dell'attuale stazione; Soluzione 2) Unica stazione in Viale Roma e con tracciato della linea AV/AC in superficie ed in affiancamento alla linea esistente; Soluzione 3) Stazione in Viale Roma e fermata Vicenza Fiera e con tracciato della linea AV/AC in superficie ed in affiancamento alla linea esistente.
- Con Deliberazione n. 30, il 30 giugno 2016 il Consiglio Comunale di Vicenza indicava la "Soluzione 3" di cui al precedente punto quale soluzione progettuale da sviluppare per la realizzazione del 2^ Lotto Funzionale della Tratta AV/AC Verona - Padova.
- In data 06 febbraio 2017 veniva pubblicato il "2^ Addendum" al Protocollo d'intesa del 29.7.2014, sottoscritto da Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione del Veneto, RFI S.p.A, Comune di Vicenza e Camera di Commercio di Vicenza che confermava la soluzione progettuale da adottare per l'attraversamento di Vicenza e consentire l'avvio delle attività progettuali e del relativo iter autorizzativo.
- In data 19 ottobre 2017 RFI S.p.A. pubblicava il progetto preliminare della linea ferroviaria AV/AC Verona – Padova - II lotto funzionale "Attraversamento di Vicenza" (CUP: J41E9100000009), procedendo successivamente, all'avvio dei procedimenti di pubblica utilità e alla presentazione delle istanze di VIA.
- In data 02 novembre 2017 (P.G. n. 147675), la sottoscritta Consigliera presentava un documento contenente 18 osservazioni sul Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza” - Tratta AV/AC Verona Padova. Le stesse sono state inviate in data 14 novembre 2017 dal Comune di Vicenza a RFI S.p.A. e ITALFERR S.p.A.

Tanto premesso, la sottoscritta Consigliera, in relazione all'oggetto in discussione nella seduta del Consiglio Comunale in data 14 dicembre 2017 (OGGETTO 97- Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Tratta AV/AC Verona Padova. Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”. Espressione parere in Conferenza di Servizi ex artt. 165 e 168 del D. Lgs. 163/2006), propone i seguenti emendamenti al dispositivo in approvazione:

- Nell'osservazione n. 5, dopo l'ultimo punto, si aggiunga la seguente frase: *“Si eseguano piantumazioni e mascheramenti dell'infrastruttura e dei sistemi di contenimento e/o attenuazione del rumore prodotto dall'esercizio ferroviario”;*
- Nell'osservazione n. 31, dopo l'ultima frase, si aggiunga la seguente frase: *“Si trasformi (a chiusura dei cantieri) tutta la pista di cantiere posta a sud della stazione centrale in*

percorso ciclopedonale, dal ponte sul Fiume Retrone di Via Maganza -inizio della pista di cantiere- sino alla esistente passerella sul Fiume Retrone di Viale Fusinato e s'istituisca una passerella pedonale che attraversi il Fiume Retrone di fronte alla Chiesa di San Giorgio. Questa trasformazione andrebbe anche a servizio del prolungamento del sottopasso di stazione fino all'argine del Retrone. Questo percorso fa già parte del percorso ciclabile regionale n° 235 ed è già previsto nel vigente PUM del Comune di Vicenza”;

- Dopo l'osservazione 50, si aggiunga la seguente osservazione (come osservazione 51): *“Si sposti l'accesso al cantiere e all'area tecnica A.T. 03, da Via Rossi a Via dell'Arsenale e si sposti la viabilità dei mezzi di cantiere usata per collegare la A.T. 03 con il C.B. 01 (oggi prevista in Via Rossi) in Via dell'Arsenale/Viale dell'Industria/Viale della Meccanica/Viale del Lavoro, così da ricongiungersi alla viabilità dei mezzi di cantiere che percorrerà la Tangenziale sud, escludendo completamente il quartiere Ferrovieri dalla viabilità dei mezzi di cantiere”.*

Distinti saluti.

Lorenza Rizzini

F.to Lorenza Rizzini

Consigliere Comunale – Gruppo consiliare PD per Variati”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.5, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	/	
Votanti	21	
Favorevoli	21	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

L'Assessore Dalla Pozza presenta i seguenti emendamenti nn.6, 7, 8 e 9, sottoscritti dal Sindaco:

ALLEGATO SUB 6)

Emendamento n.6 pgn 171304/2017 (approvato)

“Al punto "5" - Osservazioni di dettaglio, dopo il paragrafo titolato "Asse viario via dell'Oreficeria e aree limitrofe - PRESCRIZIONE", inserire il seguente:

via dell'Oreficeria - viale della Scienza - PRESCRIZIONE

Al fine di consentire la piena funzionalità dell'itinerario tra la SR 11 e via dell'Oreficeria, attraverso il nuovo sottopasso e con funzioni sostitutive del viadotto di Ponte Alto durante le fasi di demolizione e rifacimento di quest'ultimo, è necessario prevedere la realizzazione di una rotatoria dal diametro di almeno 50 metri, all'intersezione tra viale della Scienza e via dell'Oreficeria. La rotatoria dovrà essere realizzata contestualmente al nuovo sottopasso viario di via dell'Oreficeria.

Motivazione/spiegazione emendamento:

Le fasi di cantierizzazione indicano come il sottopasso di nuova realizzazione tra la SR11 e via dell'Oreficeria sarà realizzato tra le prime opere previste, in modo tale da costituire poi l'alternativa viaria rispetto all'attuale viadotto di Ponte Alto, di cui è prevista la demolizione e successiva ricostruzione. L'intervento sul viadotto di Ponte Alto comporterà la chiusura dell'asse viario di viale del Sole-viale degli Scaligeri, di adduzione primaria alla zona industriale e al casello autostradale di Vicenza Ovest nonché al sistema di viabilità locale verso il quadrante sud ovest. La deviazione dei notevoli flussi di traffico, anche pesante, sull'itinerario alternativo rappresentato dal nuovo sottopasso richiede un'opera infrastrutturale (rotatoria) in grado di consentire le relazioni su e da viale della Scienza, che costituirà l'accesso e l'asse ripartitore della zona industriale. Inoltre la rotatoria dovrà consentire il pieno funzionamento del quartiere fieristico durante le operazioni di rifacimento di Ponte Alto.

14/12/2017

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO

dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.6, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	18	
Astenuti	/	
Votanti	18	
Favorevoli	18	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Giaccon, Guarda, Marobin, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 7)

Emendamento n.7 pgn 171309/2017 (approvato)

“Al punto "5" - Osservazioni di dettaglio, dopo il paragrafo titolato "Ambito "Ponte Alto"", inserire il seguente:

collegamento tra via dell'Oreficeria e via dell'Industria - PRESCRIZIONE

Al fine di consentire il collegamento tra via dell'Oreficeria e via dell'Industria, il nuovo cavalcaferrovia e cavalcavia "Ponte Alto" dovrà essere prolungato verso sud in modo da connettersi allo scavalco della rotatoria Scienza/Lavoro ad una quota superiore rispetto al piano campagna, tale da consentire la connessione carrabile est-ovest Industria/Oreficeria, con adeguate sezioni anche per i percorsi ciclopedonali.

Motivazione/spiegazione emendamento:

Il completo rifacimento del viadotto "Ponte Alto", di scavalco alla ferrovia e alla SR 11, deve prevedere un prolungamento dell'intervento verso sud, in direzione dell'esistente scavalco di viale degli Scaligeri sulla rotatoria Scienza/Lavoro. Il prolungamento dell'intervento, con mantenimento in quota dell'asse viario Sole/Scaligeri consente di introdurre una nuova connessione, carrabile e ciclopedonale, tra via dell'Oreficeria e via dell'Industria, oggi preclusa dal terrapieno dello stesso Ponte Alto. Tale nuova connessione consentirà di meglio ripartire i flussi viari all'interno della zona industriale, di rappresentare un'ulteriore adduzione verso la "nuova strada Arsenale" nonché di permettere il completamento degli itinerari ciclabili portanti tra il centro e la zona industriale/quadrante ovest, oggi preclusi proprio dall'asse viario Sole/Scaligeri.

14/12/2017

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.7.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Colombara, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'emendamento n.7, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 8)

Emendamento n.8 pgn 171316/2017 (approvato)

“Al punto "5" - Osservazioni di dettaglio, dopo il paragrafo titolato "Via Martiri delle Foibe - PRESCRIZIONE", inserire di seguito al testo:

Al fine di consentire piena funzionalità dell'adduzione da est verso la stazione ferroviaria, rappresentata dal completamento di via Martiri delle Foibe, dovrà essere prevista una rotatoria all'intersezione tra la stessa via Martiri delle Foibe e viale dello Stadio.

Motivazione/spiegazione emendamento:

Il previsto completamento di via Martiri delle Foibe rappresenta l'adduzione da est verso la stazione ferroviaria, attraverso poi l'itinerario rappresentato da viale dello Stadio, via Ettore Gallo, viale Risorgimento e viale Venezia. L'intersezione tra via Martiri delle Foibe e viale dello Stadio, attualmente connotata da una intersezione a "T" rappresenta un punto di caduta del livello di esercizio della nuova adduzione da est, se ipotizzato con i nuovi flussi viari. Come emerge dagli studi di impatto sulla mobilità (scenario 3) è necessario prevedere una rotatoria, di idonee dimensioni, su tale intersezione.

14/12/2017

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.8.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.8, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 9)

Emendamento n.9 pgn 171321/2017 (approvato)

“Al punto "5" - Osservazioni di dettaglio, dopo il paragrafo titolato "Via Martiri delle Foibe - PRESCRIZIONE", inserire il seguente:

nodo viario viale dello Stadio - via Ettore Gallo - PRESCRIZIONE

Al fine di consentire piena funzionalità dell'adduzione da est verso la stazione ferroviaria, confluyente sul nodo viario Stadio-Ettore Gallo, dovrà essere previsto il prolungamento del sottopasso carrabile di viale dello Stadio, con direzione sud, attraverso lo scatolare già presente.

Motivazione/spiegazione emendamento:

Il previsto completamento di via Martiri delle Foibe rappresenta l'adduzione da est verso la stazione ferroviaria, attraverso poi l'itinerario rappresentato da viale dello Stadio, via Ettore Gallo, viale Risorgimento e viale Venezia. L'attuale rotatoria posta tra viale dello Stadio, via Ettore Gallo e via Zanecchin, se interessata dai nuovi flussi viari, richiede un miglioramento teso ad evitare una caduta del livello di esercizio. Tale miglioramento si ottiene sottraendo al funzionamento della rotatoria il flusso viario da nord verso la SP 247 "Riviera Berica", attraverso l'utilizzo dello scatolare già esistente mediante la realizzazione delle necessarie connessioni stradali.

14/12/2017

F.to Achille Variati”

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Sotto il profilo della regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Parere contabile favorevole.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

Il Presidente pone in votazione il soprascritto emendamento n.9.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'emendamento n.9, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	/	
Votanti	21	
Favorevoli	21	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 10)

Il Presidente informa che è stato presentato il seguente emendamento n. 10, sottoscritto dal cons. Zoppello.

Emendamento n.10 pgn 171355/2017 (testo iniziale)

“Il sottoscritto consigliere comunale

PREMESSO che

- per i giorni 14 e 15 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;
- *"Tutte le nuove opere infrastrutturali riguardanti la mobilità urbana, nonché tutte le modifiche indotte sulla viabilità esistente, dovranno sempre risolvere anche il tema della permeabilità pedonale e ciclabile";*

CHIEDE

di modificare il testo dell' "**ALLEGATO A)** Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Tratta AV/AC Verona – Padova. Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”. CUP J41E91000000009. **Osservazioni e Prescrizioni del Comune di Vicenza**" come sotto specificato:

2. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL FILOBUS e TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRESCRIZIONI

Al termine del punto - *In zona Stanga, va eliminata la doppia stretta curva tra viale della Pace e via della Stanga, dannosa in termini di confort a bordo e di velocità commerciale*

AGGIUNGERE: " facendo transitare il servizio TPL in direzione est per viale Camisano, via della Stanga e sul sedime attuale del Campo da Calcio e altresì in direzione opposta verso ovest sul sedime attuale del Campo da Calcio, via della Stanga, nuova rotatoria di Ca' Balbi e viale Camisano in direzione ovest (Vedasi Planimetria dell'Allegato 01). Conseguentemente dovrà essere adeguata la viabilità del nodo di Ca' Balbi con la previsione in particolare della nuova rotatoria e del nuovo collegamento di viale Camisano con via della Stanga (e quindi la futura possibilità di estensione del "sistema di percorrenze" anche verso Bertesinella, Bertesina, Villaggio Monte Grappa, Marola e Lerino come avviene attualmente con gli autobus tradizionali). Analogamente dovrà essere contestualmente realizzato il collegamento ciclo-pedonale tra via Ca' Balbi, area "ex Barcaro-Zaccaria" sottopasso di viale Camisano e via della Stanga così da consentire un facile e sicuro accesso alla fermata F16 del TPL dai cittadini residenti a nord di viale Camisano e di via Ca' Balbi."

30. Cavalcavia Maganza – PRESCRIZIONE

DOPO l'ultimo comma

AGGIUNGERE: " Al fine di non trasformare completamente via Ca' Alte in una strada a doppio senso di marcia stante la ristretta larghezza della stessa dalla nuova rotatoria di via Maganza dovrà essere realizzato un tratto di strada, a senso unico in uscita, che andrà ad innestarsi in via Ca' Alte in corrispondenza della curva a gomito presente lato ferrovia. Così dall'innesto sino a via Vaccari continuerà a rimanere a senso unico, sarà invece a doppio

senso nell'altro tratto verso via Maganza risultante a fondo cieco per effetto della nuova viabilità in progetto.

Nel sedime risultante tra il nuovo tratto di strada e via Ca' Alte dovranno essere realizzati un parcheggio ed un cul-de-sac al termine della via per una agevole inversione di marcia.

36. Via Martiri delle Foibe – PRESCRIZIONE

Al 1° comma: *Risulta necessario ottimizzare la progettazione delle rotatorie in relazione alle aree di occupazione*

AGGIUNGERE: ", dovrà inoltre essere realizzata anche la rotatoria all'inizio di via Martiri delle Foibe in corrispondenza dell'incrocio con via dello Stadio, al fine di fluidificare in quell'ambito l'aumento di traffico certamente derivante dal suo prolungamento e dal diretto collegamento con la viabilità della zona est."

Al termine del 1° comma: ... *Andrà verificata la sezione di progetto del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe, da rendere coerente con la sezione stradale del tratto esistente*

AGGIUNGERE: " prevedendo per tutto il nuovo tratto anche il percorso ciclo-pedonale in affiancamento; percorso ciclo-pedonale che una volta giunto in zona Settecà dovrà proseguire sino a raggiungere la chiesa della frazione e collegarsi con quello richiesto nell'ambito dell'osservazione 39 (ultimo comma).

La realizzazione del prolungamento di via Martiri delle Foibe dovrà avvenire al massimo entro un anno e mezzo dall'apertura del cantiere del 2° lotto funzionale in quanto opera prioritaria per consentire la riduzione di carico veicolare interessante viale della Pace, in particolar modo ora che la sezione dell'importante arteria è stata ridotta per far posto al percorso ciclo-pedonale con conseguente aumento degli incolonnamenti ed un peggioramento delle condizioni ambientali. Priorità di esecuzione ancor più manifesta e necessaria nel momento in cui fossero confermate le localizzazioni del Campo Base, dell'Area di Stoccaggio e del Cantiere Operativo nell'ambito di Vicenza est proprio a fianco della nuova arteria."

INTEGRARE l'ultimo comma: *E' necessario prevedere un sottopasso seminterrato del tipo di quello esistente che collega via generale Dalla Chiesa con via Brocchi, sul prolungamento di via Martiri delle Foibe, per la continuità della ciclabile verso via Zamenhof e che verrà collegata con quella realizzata a fianco della nuova arteria.*

37. Stanga – interferenze filobus con campo da calcio Stanga - PRESCRIZIONE

INTEGRARE il 1° comma: *Il percorso del filobus attraverso l'attuale campo da calcio della Stanga deve essere verificato per le condizioni geometriche e la stessa funzionalità e confort dell'esercizio (il progetto prevede una doppia curva non accettabile) e modificato come specificato nell'osservazione 2 precedentemente emendata e illustrata nella Planimetria di cui all'Allegato 01).*

SOSTITUIRE il 2° comma: ~~*Il progetto dovrà prevedere lo spostamento e il rifacimento degli spogliatoi e del campo da calcio esistente nell'area che risulterebbe interclusa posta a sud della linea ferroviaria e a nord del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe. In luogo del campo da calcio esistente, si dovrà realizzare un parcheggio a servizio della fermata filobus già prevista.*~~

CON: "Il progetto dovrà prevedere, prima della dismissione di quello esistente, lo spostamento e il rifacimento del campo da calcio, degli spogliatoi, delle tribune, degli impianti, ecc. con un impianto di caratteristiche almeno come quelle dell'esistente; spostamento da localizzare nell'area a sud della linea ferroviaria, a ovest di via dei Pizzolati, a nord di via Martiri delle Foibe e a est di via E. Salerno.

In luogo del campo da calcio esistente si dovranno realizzare un parcheggio, al fine di sopperire alla cronica insufficienza di posti auto da un lato e dall'altro come servizio delle nuove fermate del TPL; una piazza attrezzata e piantumata, ora mancante in quartiere; un bici-park, ristrutturando gli attuali spogliatoi e anche in questo caso a servizio del quartiere e delle fermate del TPL; un sedime per un mercato settimanale, un'area per lo sgambettamento dei cani, ed eventualmente altre analoghe che dovessero scaturire dal confronto col quartiere."

38. Nodo Ca' Balbi - PRESCRIZIONE

DOPO l'ultimo comma

AGGIUNGERE: " la progettazione e la realizzazione dei nuovi cavalcaferrovia "Camisano" e per il TPL dovranno avere caratteristiche e opere derivanti tali da consentire la futura realizzazione delle gallerie artificiali per l'interramento della LS e della nuova linea AV/AC nel tratto compreso fra la roggia "Riello", zona S. Pio X, e la roggia "Caveggiara", zona Settecà."

OSSERVAZIONI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.6.2016 N 30

Osservazione 49 - PRESCRIZIONE:

DOPO l'ultimo comma

AGGIUNGERE: "Qualora l'adozione delle tecnologie di ingegnerizzazione ferroviaria necessitassero comunque l'utilizzo delle barriere antirumore per la mitigazione acustica la soluzione da adottarsi nel tratto compreso fra la roggia "Riello", zona S. Pio X, e la roggia "Caveggiara", zona Settecà del 3° lotto funzionale sarà l'interramento di tutti i binari con la costruzione di gallerie artificiali e la realizzazione in superficie di una strada-parco."

Vicenza, 14 dicembre 2017

Il consigliere comunale proponente
f.to Lucio Zoppello"

Sul presente emendamento sono stati espressi i seguenti pareri:

“Evidenziando che sui punti 2, 30, 36, e 37 è necessaria una verifica tecnica in sede progettuale e come sul punto 36 il contenuto sia identico all'emendamento n°8, si esprime parere contrario poiché al punto 38 e al punto 49 la previsione di parte ferroviaria non afferisce a questo progetto.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO
dott. Danilo Guarti
f.to Danilo Guarti

DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO
SETTORE MOBILITA' E TRASPORTI
IL DIRETTORE
Arch. Carlo Andriolo
f.to Carlo Andriolo

SETTORE INFRASTRUTTURE CURA URBANA E PROTEZIONE CIVILE
IL DIRETTORE
dott. Diego Galiazzo
f.to Diego Galiazzo

“Visto il parere tecnico contrario si esprime parere contabile contrario.

IL RAGIONIERE CAPO
dott. Mauro Bellesia
F.to Bellesia”

STANGA

CASERMA "EDERLE"

SCUOLA ELEMENTARE "P. LIOY"

NUOVI PERCORSI CICLO-PEDONALI

P.U.A. "BARCARO ZACCARIA"

NUOVO SOTTOPASSO

NUOVO "NODO" CA' BALBI

CENTRO PARROCCHIALE

SCUOLA MATERNA

BICI-PARK

PARCHEGGIO

F16 FERMADE TPL

AREA MERCATO SETTIMANALE

PIAZZA AREA VERDE ATTREZZATA GIARDINO PUBBLICO

CAMPO POLIVALENTE

DOG-AREA

NUOVO PERCORSO TPL

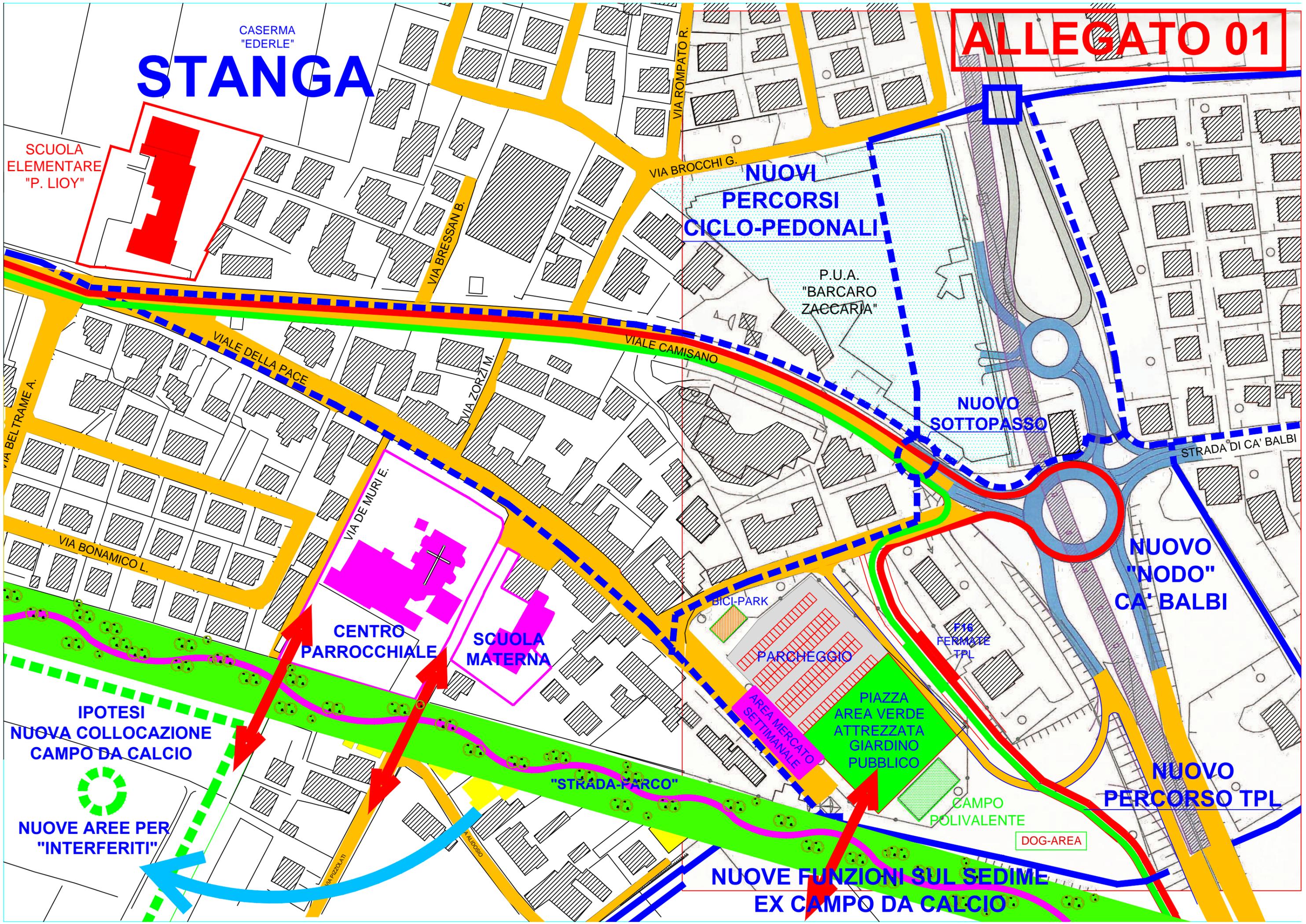
IPOTESI NUOVA COLLOCAZIONE CAMPO DA CALCIO



NUOVE AREE PER "INTERFERITI"

"STRADA-PARCO"

NUOVE FUNZIONI SUL SEDIME EX CAMPO DA CALCIO



Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello che chiede la votazione per parti dell'emendamento e presenta, pertanto, la seguente prima parte dello stesso:

Prima parte dell'emendamento n. 10 (respinta)

“2. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL FILOBUS e TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRESCRIZIONI

Al termine del punto - *In zona Stanga, va eliminata la doppia stretta curva tra viale della Pace e via della Stanga, dannosa in termini di confort a bordo e di velocità commerciale*
AGGIUNGERE: " facendo transitare il servizio TPL in direzione est per viale Camisano, via della Stanga e sul sedime attuale del Campo da Calcio e altresì in direzione opposta verso ovest sul sedime attuale del Campo da Calcio, via della Stanga, nuova rotatoria di Ca' Balbi e viale Camisano in direzione ovest (Vedasi Planimetria dell'Allegato 01). Conseguentemente dovrà essere adeguata la viabilità del nodo di Ca' Balbi con la previsione in particolare della nuova rotatoria e del nuovo collegamento di viale Camisano con via della Stanga (e quindi la futura possibilità di estensione del "sistema di percorrenze" anche verso Bertesinella, Bertesina, Villaggio Monte Grappa, Marola e Lerino come avviene attualmente con gli autobus tradizionali). Analogamente dovrà essere contestualmente realizzato il collegamento ciclo-pedonale tra via Ca' Balbi, area "ex Barcaro-Zaccaria" sottopasso di viale Camisano e via della Stanga così da consentire un facile e sicuro accesso alla fermata F16 del TPL dai cittadini residenti a nord di viale Camisano e di via Ca' Balbi.”

Interviene, brevemente, il Presidente.

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione la sopra riportata prima parte dell'emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Progetto Vicenza 2.018.

Nessun altro consigliere intervenendo, la prima parte dell'emendamento n.10, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	4	Capitanio, Guarda, Miniutti, Ruggeri
Votanti	17	
Favorevoli	3	Baccarin, Nani, Zoppello
Contrari	14	Ambrosini, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Marobin, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello per la presentazione della seguente seconda parte dell'emendamento n.10:

Seconda parte dell'emendamento n. 10 (respinta)

“30. Cavalcavia Maganza – PRESCRIZIONE

DOPO l'ultimo comma

AGGIUNGERE: " Al fine di non trasformare completamente via Ca' Alte in una strada a doppio senso di marcia stante la ristretta larghezza della stessa dalla nuova rotatoria di via Maganza dovrà essere realizzato un tratto di strada, a senso unico in uscita, che andrà ad innestarsi in via Ca' Alte in corrispondenza della curva a gomito presente lato ferrovia. Così dall'innesto sino a via Vaccari continuerà a rimanere a senso unico, sarà invece a doppio senso nell'altro tratto verso via Maganza risultante a fondo cieco per effetto della nuova viabilità in progetto.

Nel sedime risultante tra il nuovo tratto di strada e via Ca' Alte dovranno essere realizzati un parcheggio ed un cul-de-sac al termine della via per una agevole inversione di marcia”.

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione la sopra riportata seconda parte dell'emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Progetto Vicenza 2.018.

Nessun altro consigliere intervenendo, la seconda parte dell'emendamento n.10, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	5	Baccarin, Capitanio, Guarda, Miniutti, Ruggeri
Votanti	16	
Favorevoli	2	Nani, Zoppello
Contrari	14	Ambrosini, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giaccon, Marobin, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello per la presentazione della terza parte dell'emendamento n.10:

Terza parte dell'emendamento n. 10 (testo iniziale)

“36. Via Martiri delle Foibe – PRESCRIZIONE

Al 1° comma: *Risulta necessario ottimizzare la progettazione delle rotatorie in relazione alle aree di occupazione*

AGGIUNGERE: ", dovrà inoltre essere realizzata anche la rotatoria all'inizio di via Martiri delle Foibe in corrispondenza dell'incrocio con via dello Stadio, al fine di fluidificare in quell'ambito l'aumento di traffico certamente derivante dal suo prolungamento e dal diretto collegamento con la viabilità della zona est."

Al termine del 1° comma: ... *Andrà verificata la sezione di progetto del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe, da rendere coerente con la sezione stradale del tratto esistente*

AGGIUNGERE: " prevedendo per tutto il nuovo tratto anche il percorso ciclo-pedonale in affiancamento; percorso ciclo-pedonale che una volta giunto in zona Settecà dovrà proseguire sino a raggiungere la chiesa della frazione e collegarsi con quello richiesto nell'ambito dell'osservazione 39 (ultimo comma).

La realizzazione del prolungamento di via Martiri delle Foibe dovrà avvenire al massimo entro un anno e mezzo dall'apertura del cantiere del 2° lotto funzionale in quanto opera prioritaria per consentire la riduzione di carico veicolare interessante viale della Pace, in particolar modo ora che la sezione dell'importante arteria è stata ridotta per far posto al percorso ciclo-pedonale con conseguente aumento degli incolonnamenti ed un peggioramento delle condizioni ambientali. Priorità di esecuzione ancor più manifesta e necessaria nel momento in cui fossero confermate le localizzazioni del Campo Base, dell'Area di Stoccaggio e del Cantiere Operativo nell'ambito di Vicenza est proprio a fianco della nuova arteria."

INTEGRARE l'ultimo comma: *E' necessario prevedere un sottopasso seminterrato del tipo di quello esistente che collega via generale Dalla Chiesa con via Brocchi, sul prolungamento di via Martiri delle Foibe, per la continuità della ciclabile verso via Zamenhof e che verrà collegata con quella realizzata a fianco della nuova arteria".*

Nel corso del suo intervento, il cons. Zoppello precisa che il primo paragrafo della terza parte dell'emendamento è superato dall'emendamento n. 8 presentato dal Sindaco e precedentemente approvato.

Interviene l'assessore Dalla Pozza che propone di eliminare, al terzo paragrafo, dell'emendamento, le parole "al massimo entro un anno e mezzo dall'apertura del cantiere del 2° lotto funzionale in quanto opera prioritaria" e di sostituirle con le parole "quanto prima".

Interviene, brevemente, il Presidente.

Il cons. Zoppello si dichiara d'accordo con la modifica proposta dall'assessore Dalla Pozza.

Interviene, nuovamente, l'assessore Dalla Pozza.

Interviene, per precisazioni, il cons. Ferrarin.

Risponde, nel merito, l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la terza parte dell'emendamento n.10 nel seguente testo:

Parte terza dell'emendamento n. 10 (testo approvato)

“36. Via Martiri delle Foibe – PRESCRIZIONE

Al 1° comma: *Risulta necessario ottimizzare la progettazione delle rotatorie in relazione alle aree di occupazione*

AGGIUNGERE: ", dovrà inoltre essere realizzata anche la rotatoria all'inizio di via Martiri delle Foibe in corrispondenza dell'incrocio con via dello Stadio, al fine di fluidificare in quell'ambito l'aumento di traffico certamente derivante dal suo prolungamento e dal diretto collegamento con la viabilità della zona est."

Al termine del 1° comma: ... *Andrà verificata la sezione di progetto del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe, da rendere coerente con la sezione stradale del tratto esistente*

AGGIUNGERE: " prevedendo per tutto il nuovo tratto anche il percorso ciclo-pedonale in affiancamento; percorso ciclo-pedonale che una volta giunto in zona Settecà dovrà proseguire sino a raggiungere la chiesa della frazione e collegarsi con quello richiesto nell'ambito dell'osservazione 39 (ultimo comma).

La realizzazione del prolungamento di via Martiri delle Foibe dovrà avvenire quanto prima per consentire la riduzione di carico veicolare interessante viale della Pace, in particolar modo ora che la sezione dell'importante arteria è stata ridotta per far posto al percorso ciclo-pedonale con conseguente aumento degli incolonnamenti ed un peggioramento delle condizioni ambientali. Priorità di esecuzione ancor più manifesta e necessaria nel momento in cui fossero confermate le localizzazioni del Campo Base, dell'Area di Stoccaggio e del Cantiere Operativo nell'ambito di Vicenza est proprio a fianco della nuova arteria."

INTEGRARE l'ultimo comma: *E' necessario prevedere un sottopasso seminterrato del tipo di quello esistente che collega via generale Dalla Chiesa con via Brocchi, sul prolungamento di via Martiri delle Foibe, per la continuità della ciclabile verso via Zamenhof e che verrà collegata con quella realizzata a fianco della nuova arteria".*

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo la parte terza dell'emendamento n.10, come modificata, già posta ai voti, viene approvata, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	/	
Votanti	21	
Favorevoli	21	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello per la presentazione della quarta parte dell'emendamento n.10:

Quarta parte dell'emendamento n. 10 (respinta)

“37. Stanga – interferenze filobus con campo da calcio Stanga - PRESCRIZIONE

INTEGRARE il 1° comma: *Il percorso del filobus attraverso l'attuale campo da calcio della Stanga deve essere verificato per le condizioni geometriche e la stessa funzionalità e confort dell'esercizio (il progetto prevede una doppia curva non accettabile) e modificato come specificato nell'osservazione 2 precedentemente emendata e illustrata nella Planimetria di cui all'Allegato 01).*

SOSTITUIRE il 2° comma: ~~*Il progetto dovrà prevedere lo spostamento e il rifacimento degli spogliatoi e del campo da calcio esistente nell'area che risulterebbe interclusa posta a sud della linea ferroviaria e a nord del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe. In luogo*~~

~~del campo da calcio esistente, si dovrà realizzare un parcheggio a servizio della fermata filobus già prevista.~~

CON: "Il progetto dovrà prevedere, prima della dismissione di quello esistente, lo spostamento e il rifacimento del campo da calcio, degli spogliatoi, delle tribune, degli impianti, ecc. con un impianto di caratteristiche almeno come quelle dell'esistente; spostamento da localizzare nell'area a sud della linea ferroviaria, a ovest di via dei Pizzolati, a nord di via Martiri delle Foibe e a est di via E. Salerno.

In luogo del campo da calcio esistente si dovranno realizzare un parcheggio, al fine di sopperire alla cronica insufficienza di posti auto da un lato e dall'altro come servizio delle nuove fermate del TPL; una piazza attrezzata e piantumata, ora mancante in quartiere; un bici-park, ristrutturando gli attuali spogliatoi e anche in questo caso a servizio del quartiere e delle fermate del TPL; un sedime per un mercato settimanale, un'area per lo sgambettamento dei cani, ed eventualmente altre analoghe che dovessero scaturire dal confronto col quartiere."

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone, in votazione la sopra riportata quarta parte dell'emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Progetto Vicenza 2.018.

Interviene il Sindaco che ne chiede la trasformazione in raccomandazione.

Interviene il cons. Zoppello che si dichiara contrario alla proposta dal Sindaco.

Interviene, sempre per dichiarazione di voto, il cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo la quarta parte dell'emendamento n.10, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	9	Baccarin, Bettiato Fava, Capitano, Colombara, Dal Pra Caputo, Guarda, Miniutti, Nani, Ruggeri
Votanti	11	
Favorevoli	1	Zoppello
Contrari	10	Ambrosini, Dal Maso, Dalle Rive, Formisano, Marobin, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello per la presentazione della seguente quinta parte dell'emendamento n.10:

Quinta parte dell'emendamento n. 10 (respinta)

“38. Nodo Ca’ Balbi - PRESCRIZIONE

DOPO l'ultimo comma

AGGIUNGERE: "la progettazione e la realizzazione dei nuovi cavalcaferrovia "Camisano" e per il TPL dovranno avere caratteristiche e opere derivanti tali da consentire la futura realizzazione delle gallerie artificiali per l'interramento della LS e della nuova linea AV/AC nel tratto compreso fra la roggia "Riello", zona S. Pio X, e la roggia "Caveggiara", zona Settecà."

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, intervengono i cons. Ruggeri, a nome del gruppo consiliare Variati Sindaco, e Zoppello, a nome del gruppo consiliare Progetto Vicenza 2.018.

Nessun altro consigliere intervenendo, la quinta parte dell'emendamento n.10, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	8	Ambrosini, Baccarin, Bettiato Fava, Colombara, Guarda, Marobin, Miniutti, Ruggeri
Votanti	14	
Favorevoli	4	Capitanio, Dovigo, Nani, Zoppello
Contrari	10	Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello per la presentazione della seguente sesta parte dell'emendamento n.10:

Sesta parte dell'emendamento n. 10 (respinta)

“Osservazione 49 - PRESCRIZIONE:

DOPO l'ultimo comma

AGGIUNGERE: "Qualora l'adozione delle tecnologie di ingegnerizzazione ferroviaria necessitassero comunque l'utilizzo delle barriere antirumore per la mitigazione acustica la soluzione da adottarsi nel tratto compreso fra la roggia "Riello", zona S. Pio X, e la roggia "Caveggiara", zona Settecà del 3° lotto funzionale sarà l'interramento di tutti i binari con la costruzione di gallerie artificiali e la realizzazione in superficie di una strada-parco."

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone, in votazione la sopra riportata parte sesta dell'emendamento n.10.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Zoppello, a nome del gruppo consiliare Progetto Vicenza 2.018.

Nessun altro consigliere intervenendo, la sesta parte dell'emendamento n.10, già posta ai voti, viene respinta, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	21	
Astenuti	5	Capitanoio, Guarda, Miniutti, Nani, Ruggeri
Votanti	16	
Favorevoli	2	Dovigo, Zoppello
Contrari	14	Ambrosini, Baccarin, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Marobin, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 11)

Il Presidente dà la parola alla cons. Dovigo per la presentazione del seguente ordine del giorno n.1

Ordine del giorno n.1 pgn 171074/2017 (approvato)

“L'intervento viario collegato al progetto AV/AC va dalla stazione alla fiera mentre la pista ciclabile che proviene dal centro si interrompe all'altezza di via Ferretto de Ferretti e non continua fino alla zona industriale. Nello stesso modo, verso est, non si connette con una ciclabile la stazione con via Martiri delle Foibe, così da creare una via sicura per le bici che possa unire, senza interruzioni, le due zone industriali con il centro della città.

Visto quanto premesso, i sottoscritti consiglieri impegnano l'amministrazione a prevedere e realizzare i segmenti di pista ciclabile utili a completare il collegamento fra le due zone est/ovest ed il centro cittadino. (interventi peraltro già previsti dal Pum).

F.to Valentina Dovigo”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.1.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene il cons. Ferrarin, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Interviene il Sindaco.

Intervengono, sempre nella fase delle dichiarazioni di voto, i cons. Vivian, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico, e Dovigo, a nome del gruppo consiliare Valentina Dovigo Sindaco.

Nessun altro consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.1, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	22	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 12)

Il Presidente dà la parola alla cons. Dovigo per la presentazione del seguente ordine del giorno n.2:

Ordine del giorno n.2 pgn 171090/2017 (respinto)

“La realizzazione del filobus potrebbe innescare un cambiamento importante nel modo di spostarsi delle persone in città, ma a questo scopo prevedere l’infrastruttura è solo una piccola parte dell’opera. Servono soprattutto le decisioni politiche.

Visto quanto premesso, i sottoscritti consiglieri impegnano l’amministrazione a

- garantire per le altre linee di TPL fermate capillari e vicine ai punti di interscambio del filobus
- avviare provvedimenti vincolanti di disincentivazione dell’utilizzo del mezzo privato
- dichiarare la propria contrarietà all’idea di realizzazione della 4^a corsia dell’A4, già annunciata dai giornali e chiaramente in antitesi con lo sviluppo della mobilità ferroviaria e pubblica locale.

F.to Valentina Dovigo”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.2.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, interviene la cons. Zaltron, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle.

Nessun altro consigliere intervenendo, l’ordine del giorno n.2, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	2	Guarda, Zoppello
Votanti	18	
Favorevoli	2	Cattaneo, Dovigo
Contrari	16	Ambrosini, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giaccon, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 13)

Il Presidente dà la parola alla cons. Dovigo per la presentazione del seguente ordine del giorno n.3:

Ordine del giorno n.3 pgn 171091/2017 (approvato)

“Il progetto AV/AC è un’opera di grande portata che implica una profonda trasformazione della città, sia per l’attraversamento ferroviario sia per le opere stradali connesse. Lo studio del verde è fondamentale perché le opere a verde dovrebbero essere in grado di mitigare i forti impatti dovuti alla creazione delle nuove arterie stradali e dei nuovi binari.

Visto quanto premesso, i sottoscritti consiglieri impegnano l’amministrazione a redigere un vero e proprio masterplan per le opere a verde, in diversi ambiti e secondo vari modelli vegetazionali,

che comprenda la realizzazione ad esempio di

- sistemazioni di tipo lineare lungo le nuove reti viarie urbane
- sistemazioni sul modello delle fasce boscate lungo le nuove reti viarie in ambito agricolo
- realizzazione di impianti boschivi planiziali nelle aree intercluse
- sistemazioni di carattere ornamentale per le aree verdi fruibili e i percorsi ciclopedonali
- sistemazioni di tipo verticale lungo le barriere fonoassorbenti ferroviarie
- sistemazione naturalistica lungo i corsi d’acqua

che comporti un’accurata pianificazione dal punto di vista paesaggistico al fine di consentire il collegamento con il tessuto urbano esistente, con le aree verdi limitrofe e il paesaggio circostante.

che rispetti pienamente il “*Capitolato Speciale d’Appalto: Opere a Verde*” della Regione del Veneto di cui alla DGR. 368/2014.

che in sede di progetto venga calcolata la quantità di CO2 assorbita in un anno.

F.to Valentina Dovigo”

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n.3.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto, nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.3, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	1	Zoppello
Votanti	19	

Favorevoli	19	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitano, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Dovigo, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 14)

Il Presidente dà la parola alla cons. Marobin per la presentazione del seguente ordine del giorno n. 4, sottoscritto anche dai cons. Vivian, Tosetto, Possamai, Dal Pra Caputo, Bettiato Fava, Rizzini, Capitanio, Nani, Guarda, Colombara, Ruggeri, Pupillo, Dal Maso, Giacon, Miniutti, Rossi, Ambrosini:

Ordine del giorno n. 4 pgn 172028 (approvato):

CONSIDERATO

- che nel tracciato della nuova linea ferroviaria è prevista la fermata in zona Fiera sfruttando la linea già esistente per un futuro SFMR;
- che si ritiene fondamentale che l'opera venga strutturata in modo tale da contribuire all'integrazione tra SFMR e la mobilità metropolitana cittadina,

il Consiglio Comunale impegna l'amministrazione ad adottare nelle successive fasi progettuali tutti gli strumenti di propria competenza, di proposta e di controllo, affinché la progettazione definitiva preveda la **massima connessione tra il servizio di mobilità urbano e il sistema SFMR Veneto.**

F.to Alessandra Marobin
f.to Stefano Dal Pra Caputo
f.to Capitanio Eugenio
f.to Raffaele Colombara
f.to Everardo Dal Maso
f.to Fioravante Rossi

f.to Ennio Tosetto
f.to Bettiato Fava Valter
f.to Nani Dino
f.to Tommaso Ruggeri
f.to Giacon Gianpaolo
f.to Bianca Ambrosini

f.to Giacomo Possamai
f.to Lorenza Rizzini
f.to Daniele Guarda
f.to Sandro Pupillo
f.to Benedetta Miniutti
f.to Renato Vivian"

Interviene l'assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 4.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.4, già posto ai voti, viene approvato, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	/	
Votanti	20	
Favorevoli	20	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Cattaneo, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian, Zoppello
Contrari	/	

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 15)

Il Presidente dà la parola al cons. Cattaneo per la presentazione del seguente ordine del giorno n. 5, sottoscritto anche dal cons. Dalla Negra:

Ordine del giorno n. 5 pgn 172030 (respinto):

All'attenzione del Consiglio Comunale di Vicenza è oggi posta la delibera "infrastruttura strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001, n.443 – Legge obiettivo Tratta AV/AC Verona-Padova. Progetto preliminare del 2 lotto funzionale "Attraversamento di VICENZA;

Il Sindaco di Vicenza, in data 8 dicembre 2017, intervistato sulle osservazioni al predetto progetto, ha dichiarato che *"nel futuro sviluppo progettuale del terzo lotto che interessa l'attraversamento di Vicenza Est, si richiede di minimizzare gli impatti e le interferenze sul tessuto urbano. Nell'ingegnerizzazione ferroviaria siano utilizzate tutte le tecnologie disponibili... considerare i binari fino alla Stanga come se facessero parte della stazione. In questo modo si potrebbero utilizzare i due binari esistenti senza il raddoppio"* richiamando il concetto di "alta velocità virtuale".

La soluzione ventilata dal Sindaco tende a minimizzare l'impatto sull'esistente, particolarmente gravoso per certe zone cittadine, senza rinunciare al progetto.

Pertanto, tutto ciò premesso,

il Consiglio Comunale di Vicenza

riunito in seduta il giorno 14.12.2017 impegna l'Amministrazione Comunale ad attivarsi, compatibilmente con i suoi strumenti e nel pieno rispetto delle leggi e dei ruoli, affinché, anche per la tratta oggetto dell'odierna discussione in Consiglio Comunale, venga concretamente valutata e percorsa l'ipotesi di utilizzare i due binari esistenti senza il raddoppio, la cd. "alta velocità virtuale".

F.to Michele Dalla Negra

f.to Roberto Cattaneo"

Interviene il Sindaco.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 5.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.5, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	22	
Astenuti	/	
Votanti	22	
Favorevoli	3	Cattaneo, Dovigo, Zoppello
Contrari	19	Ambrosini, Bettiato Fava, Capitanio, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Guarda, Marobin, Miniutti, Nani, Possamai, Rizzini, Rossi, Ruggeri, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO SUB 16)

Il Presidente dà la parola al cons. Zoppello per la presentazione del seguente ordine del giorno n. 6:

Ordine del giorno n. 6 pgn 172032 (respinto):

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che per il giorno 14 e 15 dicembre c.a. è convocato il Consiglio Comunale, e che nella seduta indetta risulta all'ordine del giorno l'oggetto suindicato;

CONSIDERATO

- che molti risultano essere gli edifici "interferiti", residenziali e non, ed altrettanto significative risultano essere gli ambiti prossimi alle nuove infrastrutture che subiranno gli effetti negativi a queste collegate

TUTTO CIO' PREMESSO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

affinchè

1) NUOVE PREVISIONI PUNTUALI SIANO INSERITE NEL PI, analoghe a quelle previste dall'art. 61 delle NTO per le esigenze familiari, anche attraverso accordi Pubblico-Privati per il reperimento delle aree necessarie, a favore dei proprietari residenti in edifici che "interferendo" con la nuova infrastruttura ferroviaria e/o le opere complementari sono destinati alla demolizione; e che vogliono continuare ad abitare nei loro quartieri o frazioni conservando i legami affettivi e sociali derivanti dalla lunga appartenenza ad una specifica comunità; tali previsioni potranno essere singole ma anche plurime proprio in considerazione delle caratteristiche degli immobili demoliti.

2) INDENNIZZI ADEGUATI siano riconosciuti anche per quelle aziende che risultassero impossibilitate a proseguire la loro attività a causa della nuova infrastruttura ferroviaria e/o delle opere complementari pur non rientrando nelle cosiddette "interferenze" e anche per quelle proprietà, in particolar modo residenziali, che risulteranno estremamente penalizzate dalla aumentata vicinanza con la nuova infrastruttura; in tal senso devono essere oggetto di adeguato indennizzo anche tutte quelle proprietà immobiliari che risulteranno all'interno della nuova fascia di rispetto ferroviario certamente danneggiate non solo dal punto di vista della qualità della vita dei residenti ma anche dai significativi deprezzamenti che queste loro proprietà subiranno.

Vicenza, 14 dicembre 2017

Il consigliere proponente
F.to Lucio Zoppello”

Interviene l' assessore Dalla Pozza.

Il Presidente pone in votazione il soprascritto ordine del giorno n. 6.

Aperta la fase delle dichiarazioni di voto e nessun consigliere intervenendo, l'ordine del giorno n.6, già posto ai voti, viene respinto, con votazione in forma palese a mezzo di procedimento elettronico, avendo riportato

Presenti	20	
Astenuti	3	Guarda, Nani, Ruggeri
Votanti	17	
Favorevoli	2	Cattaneo, Zoppello
Contrari	15	Ambrosini, Bettiato Fava, Colombara, Dal Maso, Dal Pra Caputo, Dalle Rive, Formisano, Giacon, Marobin, Miniutti, Possamai, Rizzini, Rossi, Variati, Vivian

Il Presidente ne fa la proclamazione.

ALLEGATO ALLA DELIB. CONS.
N. 51/172034 DEL 14/12/2017
Il Presidente Il Segretario Generale
F.to Formisano F.to Caporrino



COMUNE DI VICENZA

Allegato A

Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001,
n. 443 – Legge Obiettivo. Tratta AV/AC Verona – Padova.
Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”.
CUP J41E91000000009

Osservazioni e prescrizioni del Comune di Vicenza

Osservazioni aggiornate con gli emendamenti approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 51 del 14.12.2017.





COMUNE DI VICENZA

**OGGETTO: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Tratta AV/AC Verona – Padova.
Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”.
CUP J41E91000000009
OSSERVAZIONI E PRESCRIZIONI COMUNE DI VICENZA**

Il Comune di Vicenza,

- visto il Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza” pervenuto con nota acquisita al PGN 140129 del 19 ottobre 2017 pervenuta da RFI avente per oggetto: “Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Legge Obiettivo. Tratta AV/AC Verona – Padova.
Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza”
(CUP: J41E91000000009);
- vista la nota di convocazione alla Conferenza di Servizi ex artt. 165 e 168 del D. Lgs. n. 163/2006 che si terrà in data 13 dicembre 2017 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Ritiene necessario formulare le seguenti osservazioni e prescrizioni

Il presente documento riporta le osservazioni al Progetto preliminare del 2° lotto funzionale “Attraversamento di Vicenza” - Tratta AV/AC Verona – Padova di cui all’oggetto. Alcune osservazioni , vista l’importanza che rivestono per il Comune di Vicenza, assumono il carattere di “PRESCRIZIONE”. In tali casi il carattere di “PRESCRIZIONE” è riportato in grassetto sottolineato all’inizio della singola osservazione.

1. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nello sviluppo del progetto dovrà essere data particolare rilevanza alla perfetta funzionalità dei percorsi ciclabili di accesso ai servizi ferroviari. Tutte le nuove opere infrastrutturali riguardanti la mobilità urbana, nonché tutte le modifiche indotte sulla viabilità esistente, dovranno sempre risolvere anche il tema della permeabilità pedonale e ciclabile; è quindi necessaria una particolare attenzione nello sviluppo del progetto definitivo.

In fase di redazione del progetto definitivo dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alle ricadute delle opere sull’assetto idrogeologico del territorio, al fine di evitare e prevenire criticità che dovessero generarsi per la realizzazione di opere nel sottosuolo, in particolare in riferimento ad eventuali interferenze con la falda freatica. Si evidenzia, inoltre, la necessità di approfondire le interferenze delle opere con i sottoservizi e le reti esistenti, tra le quali si evidenziano la rete dell’acquedotto di Padova e la rete del teleriscaldamento cittadino.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

Alla luce delle maggiori soggezioni all'esercizio dei treni in particolare provenienti da Schio, risulta necessario ed indispensabile eliminare l'interferenza con la circolazione ferroviaria costituita dal passaggio a livello di Anconetta; l'eliminazione del passaggio a livello è a carico di una diversa progettualità, alla quale il progetto definitivo potrà, se necessario, coordinarsi.

A parità di funzionalità deve essere valutata e garantita, anche mediante modifiche planimetriche delle infrastrutture in progetto, la minimizzazione delle interferenze comportanti espropri. Al fine di limitare i disagi e consentire l'adozione di misure alternative all'esproprio, dovranno essere puntualmente previste e garantite le tempistiche di erogazione degli indennizzi a favore degli espropriati. Al fine di garantire un adeguato ristoro anche per danni indiretti generati dall'attuazione del progetto, si dovrà considerare la possibilità di definire modalità di applicazione degli indennizzi in analogia a quanto attuato dalla Regione Veneto in occasione della realizzazione del Passante di Mestre.

Relativamente allo smaltimento delle acque piovane, raccolte dalla piattaforma ferroviaria allargata, è necessario approfondire i ricettori anche con il gestore della rete Acque Vicentine.

Per le interferenze delle opere con le reti e i sottoservizi esistenti, in sede di progetto definitivo dovranno essere previste le adeguate soluzioni condivise con gli enti gestori. Tuttavia visto la tipologia dell'intervento complessivo, dovranno essere concordate con gli uffici tecnici comunali le modalità di ripristino degli interventi.

Relativamente alle aree di cantiere, si prende atto dell'impostazione preliminare che dovrà essere approfondita nelle successive fasi progettuali anche alla luce degli impatti potenziali e quindi con una valutazione del traffico indotto lungo la rete stradale esistente. In relazione a quest'ultimo punto, in particolare, potranno essere valutate azioni di ripristino delle sedi viarie interessate a seguire il completamento dell'opera.

2. OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL FILOBUS e TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - PRESCRIZIONI

Premesso che il "nuovo filobus" si caratterizza come *sistema* di trasporto rapido di massa, nel quale deve sussistere completa connessione tra infrastruttura/tracciato/veicoli, è necessario che, anche alla luce delle diverse fonti di finanziamento tra infrastrutturazione ed acquisizione veicoli, sia sempre garantita in tutte le fasi progettuali la coerenza e la coattività tra tutte le componenti che compongono il *sistema* stesso.

Occorre pertanto che sia individuata una cabina di regia unica tra tali componenti e gli attori che ne determinano scelta, finanziamento ed attuazione.

Sotto il profilo del tracciato e del relativo attrezzaggio tecnologico per l'esercizio, si evidenzia:

- va garantita la regolarità di esercizio del filobus, pena il decadimento di qualità del servizio e la drastica riduzione di attrattività del sistema, con conseguenti minori risultati nel numero di passeggeri e nell'equilibrio economico, nonché con ricadute sui costi-benefici in particolare sul sistema della mobilità (minore riduzione della congestione) e dell'ambiente (ripartizione modale, emissioni) e della sicurezza (incidentalità). Tra gli interventi da garantire, vi sono i seguenti:



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

- nel superamento di intersezioni con rotatoria, è necessario verificare progettualmente la convenienza e l'opportunità di passaggio delle corsie TPL in centro rotatoria, senza impegnare l'anello, con la garanzia di opportuna protezione semaforica al transito del filobus, con miglioramento in termini di regolarità dell'esercizio. Ciò richiede approfondimenti progettuali anche in termini di micro simulazione del funzionamento dei nodi;
- nel superamento dei nodi viari e per esigenze di prioritarizzazione del servizio TPL (tecniche "salta-coda"), è necessario prevedere un sistema semaforico centrale asservito al TPL ed attuato dal traffico. Ciò richiede approfondimenti progettuali anche in termini di micro simulazione del funzionamento dei nodi;
- il nuovo sottopasso tra via dell'Oreficeria e SR11 viene realizzato per ospitare 2+2 corsie di circolazione durante l'accantieramento del viadotto Scaligeri-Sole, per poi configurarsi a regime come asta viaria a 1+1 corsia con affiancata la pista ciclabile. E' necessario verificare e prevedere, nello stato a regime, che il manufatto garantisca la corsia riservata TPL in direzione SR11, come soluzione "salta coda" nelle ore di punta ed in particolare in occasione delle manifestazioni fieristiche, quando la congestione veicolare rischia di perturbare pesantemente l'intero esercizio della linea. Tale esigenza non va garantita nel caso dell'auspicato spostamento del terminal filobus nelle aree a nord della stazione Fiera;
- in viale San Lazzaro, la realizzazione della sede riservata in centro strada determina una dimensione delle corsie veicolari residue insufficiente (m 2,75): è necessario chiarire se tale sezione sia prevista in corrispondenza dei soli ambiti di fermata, oppure se sia estesa a tutto il viale. E' comunque necessario che il progetto si formi sulla scorta di un rilievo puntuale dell'intera asta e dell'intera larghezza, comprensiva dei marciapiedi, anche considerando che la sezione della sede riservata può essere leggermente ridotta a fronte del tracciato rettilineo;
- analogo approfondimento progettuale va condotto sull'asta di viale Venezia, per la quale sono state previste 1+1 corsie veicolari ed 1 sola corsia riservata TPL in direzione ovest. In ogni caso, questo disegno non è accoglibile senza una preliminare verifica di micro simulazione del nodo X Giugno-Fusinato-Risorgimento correlata con la micro simulazione, già condotta, per il nodo Risorgimento-Margherita-Borgo Berga-Gallo;
- in viale Margherita, occorre verificare, anche in base allo sviluppo della progettazione urbanistica, la preferenza per un tracciato rettilineo del servizio TPL in direzione ovest, senza la necessità di percorrere la strada in ansa del fiume Retrone;
- in viale Giuriolo, occorre verificare, anche in base alle scelte di regolazione della circolazione, la preferenza per le corsie di transito TPL in centro strada, con marciapiedi ai lati, anziché la sezione prevista in progetto;
- nel nodo Quadri-Pace-Padova-Trissino, occorre verificare la realizzabilità di un tracciato rettilineo in direzione est, parallelo a quello garantito in direzione ovest;
- in zona Stanga, va eliminata la doppia stretta curva tra viale della Pace e via della Stanga, dannosa in termini di confort a bordo e di velocità commerciale.

Sotto il profilo delle fermate, si evidenzia:

- la scelta progettuale di tipologia di fermata che esclude la "fermata promiscua centrale" deve essere verificata con l'eventuale acquisizione di un veicolo con porte di imbarco su entrambi i lati. Questa scelta di sistema avrebbe indubbi vantaggi in presenza di sezioni stradali ridotte nonché di più semplice inserimento urbanistico delle banchine di fermata;
- l'attrezzaggio di alcune fermate per la ricarica flash va commisurato non solo con profilo di linea, ma anche con la tipologia di fermata, evidenziando che in presenza di fermate in piena corsia veicolare



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

- non riservata al TPL la sosta del filobus potrebbe comportare eccessivi rallentamenti o blocchi alla circolazione; il problema si pone in n. 2 fermate in direzione est e n. 4 fermate in direzione ovest;
- l'ubicazione delle fermate F9-Risorgimento vanno attentamente verificate sulla scorta delle micro simulazioni da condurre sull'intero nodo Risorgimento;
 - va riservata particolare attenzione architettonico-compositiva alle fermate che si collocano in ambiti monumentali e all'interno della buffer-zone UNESCO, come ad es. la F11-Levè degli Angeli;
 - tutte le fermate devono garantire la totale eliminazione di barriere architettoniche sia in banchina sia nell'intorno che consente il raggiungimento della banchina (attraversamenti pedonali e relativi marciapiedi). L'accessibilità universale deve garantire condizioni EBA per tutte le disabilità (motorie e visive). Anche in questo caso, solo il *sistema* garantisce il perfetto accoppiamento veicolo-banchina (altezza piattaforme, complanarità dell'incarozzamento...);
 - per quanto sopra, è d'obbligo adottare nel progetto un sistema di "guida automatica" per l'accostamento veicolo/banchina, in modo da garantire analoghi standard di accessibilità ed incarozzamento presenti nei sistemi TPL a guida vincolata;
 - tale sistema di "guida automatica" va progettato anche per essere funzionale ai movimenti operativi dei veicoli in ambito di deposito per le attività di manutenzione (lavaggio) e di ricarica, in particolare per le operazioni di ricarica notturna;
 - le banchine di fermata dovranno altresì essere progettate in modo da garantire il servizio in fermata anche da parte dei veicoli TPL non filoviari in uso sulla rete di Vicenza;
 - in relazione ad un possibile capolinea in area ovest, da collocarsi in area interclusa in prossimità sottopasso tra via dell'Oreficeria e SR11, nello sviluppo progettuale -se tale scelta sarà confermata- risulterà necessario prevedere l'attestamento a nord con linee TPL gomma e park pendolari e un conseguente adeguamento del sottopasso della "stazione fiera" per consentire la connessione del capolinea così strutturato con la zona industriale ed il quartiere fieristico. L'interessamento di tale area per l'implementazione di un capolinea pone necessità di approfondimento in relazione al rischio idraulico. Dovrà essere inoltre definita la consistenza delle attrezzature e volumi necessari all'esercizio delle funzioni TPL;
 - Quando si parla di "*asse viario completamente rimodulato*" andrà chiarito se ciò interessa anche i marciapiedi.

Sotto il profilo della tecnologia per la trazione elettrica la scelta progettuale prevede la totale eliminazione delle catenarie lungo la linea, con fondamentali risultati positivi in termini di inserimento urbanistico-architettonico della linea e di vincolo di tracciato. Occorre almeno prevedere le condizioni di eventuale ampliabilità del sistema per percorrenze da estendere sia verso ovest sia verso est, all'interno delle previsioni generali della rete TPL per la città di Vicenza;

CONSIDERAZIONI GENERALI DI TIPO AMBIENTALE



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

3. ATMOSFERA

- Si prende atto delle analisi preliminari riportate nel documento "relazione generale", relative alla legislazione di riferimento e ai parametri di qualità dell'aria. Si ritiene integrare tale capitolo con i riferimenti al Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 90 del 18 aprile 2016 e all'accordo di Bacino Padano, sottoscritto dalle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto per il contenimento dell'inquinamento atmosferico.
- Si prende atto della simulazione del contributo delle PM 10 sia in fase di cantierizzazione che in esercizio. Tuttavia la centralina di background sita nel Quartiere Italia è di riferimento dell'intero agglomerato Vicenza ed in riferimento ai valori misurati dalla stessa vengono emessi, nel periodo invernale, idonei provvedimenti per la limitazione, ad esempio, della circolazione stradale. Si ritiene di valutare attentamente il valore del "fondo ambientale" del modello di simulazione che, stante la situazione reale, in particolare nella stagione invernale, è ben superiore a quanto indicato.
- In ragione dell'osservazione precedente e della qualità dell'aria, in particolare durante la stagione invernale, si prescrive l'utilizzo di mezzi d'opera classificati almeno Euro 3.
- Si ritiene, nonostante le assicurazioni operative quali ad esempio la nebulizzazione o l'installazione delle barriere antipolvere, di valutare in fase di cantierizzazione una campagna di rilievi puntuali, eventualmente da concordare con ARPAV, mediante l'utilizzo di stazioni mobili.

4. ACQUE

- Si chiede vengano indicati i sistemi di depurazione degli scarichi "domestici", la cui autorizzazione è in capo al comune, con particolare riferimento al campo base.
- Va valutato attentamente l'ante-operam ed il post-operam relativo al monitoraggio della componente acque sotterranee ai fini ambientali, con particolare riferimento ai parametri di cui alla tabella 1, allegato 5 alla parte IV del Dlgs 152/2006.

5. RUMORE

- Si ritiene opportuna un'integrazione nel merito delle disposizioni di cui al Dlgs 194/2005 modificato dal DLgs 42/2017, per quanto attiene ai livelli e alla stesura della mappatura strategica e piano d'azione di competenza RFI.
- In ragione delle conseguenti modifiche alla mappatura acustica strategica del Comune di Vicenza, si chiede venga aggiornata quest'ultima con l'inserimento del modello RFI.
- Si chiede venga prodotta una tavola di simulazione 3D dell'impatto delle barriere sull'edificato e in particolare nelle aree adiacenti la buffer zone individuata per i siti sottoposti a tutela UNESCO.
- Si chiede di predisporre un abaco delle tipologie di barriere acustiche, in relazione all'ambito di installazione, prevedendo, ad esempio, in prossimità della buffer-zone UNESCO e nei pressi delle abitazioni barriere di tipo trasparente o comunque in armonia con l'ambiente interessato.
- Si eseguano piantumazioni e mascheramenti dell'infrastruttura e dei sistemi di contenimento e/o attenuazione del rumore prodotto dall'esercizio ferroviario.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

6. VIBRAZIONI- PRESCRIZIONE

- Si ritiene opportuno venga previsto in sede di monitoraggio delle vibrazioni, a campione, l'esecuzione del contraddittorio con ARPAV. In particolare si chiede che sia approfondito lo studio delle vibrazioni, badando a misurare l'intensità delle vibrazioni presso il parcheggio di Via Rossi e a studiare la composizione del terreno sottostante, in quanto veicolo di propagazione delle vibrazioni prodotte dall'esercizio ferroviario. Valutare anche gli edifici soggetti alle vibrazioni prodotte dall'esercizio ferroviario (terreno di fondazione, fondazioni, strutture), poiché le valutazioni previsionali possono risentire di variazioni apprezzabili. Si simulino gli effetti dello scenario peggiore, cioè le vibrazioni prodotte dal passaggio di treni merci e passeggeri contemporaneamente in tutti e quattro i binari.

7. VEGETAZIONE, FLORA E FAUNA

- Prendendo atto dell'analisi condotta, si rileva la mancanza del documento di Valutazione di Incidenza Ambientale.

8. ILLUMINAZIONE ESTERNA

- Relativamente ai sistemi di illuminazione per esterni, si chiede di riportare i riferimenti legislativi regionali (LR Veneto 17/2009) e del regolamento comunale PICIL (Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso).

9. GESTIONE DEI RIFIUTI

- Si chiede di evidenziare le modalità di gestione dei rifiuti (urbani e non) in tutte le fasi di realizzazione dell'infrastruttura.

10. AREE A RISCHIO ARCHEOLOGICO

- Si chiede di valutare un ulteriore approfondimento degli aspetti di rischio archeologico in particolare nelle aree attualmente non sottoposte a tutela diretta.

11. AREE OGGETTO DI PROCEDIMENTO DI BONIFICA AMBIENTALE

- Si evidenzia che in alcune aree oggetto di intervento sono interessate da procedimenti di bonifica ambientale e precisamente:
 - Stazione ferroviaria, in prossimità della rimessa.
 - Ex distributore carburanti viale Fusinato (ditta Brixia).
 - Distributore carburanti Q8 Viale San Lazzaro.

12. IDRAULICA - PRESCRIZIONE



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

Al fine di garantire un aumento della sicurezza idraulica nelle porzioni di territorio interessate dalla progettazione, in particolare nella zona di Vicenza Ovest, si chiede di potenziare le opere di mitigazione idraulica (casce di espansione) già previste a monte del fiume Retrone. Si chiede, inoltre, l'adeguamento dell'argine Dx del Fiume Retrone nella zona di Viale Fusinato (retro stazione Viale Roma), considerato che il progetto prevede un intervento solo nel lato Sx del fiume stesso, creando di fatto nello stesso tratto di fiume argini con altezze diverse.

13. INCONGRUENZE/ CARENZE NEGLI ELABORATI

Da una prima verifica degli elaborati di progetto nelle Tavole relative agli espropri, gli "Edifici da demolire" localizzati con retino giallo (edifici residenziali, edifici produttivi, garage, tettoie, cabine elettriche, manufatti tecnologici, ecc) risultano essere di gran lunga superiori di numero rispetto a quanto riportato nella relazione allegata al progetto.

Si segnalano di seguito alcune incongruenze riscontrate negli elaborati relativi:

181. Relazione giustificativa per le espropriazioni

A pagina 7 Cap. 4.2 Fabbricati:

- il mappale 693 Fg 45 individua un edificio fuori ambito progettuale (Via Luzzatti).
- i mappali 91 Fg 48 e il mappale 1442 Fg 45 risultano inesistenti;
- relativamente alla localizzazione del mappale 23 Fg. 50 e del mappale 673 Fg 48, la specifica "+ altri" non risulta sufficiente all'individuazione delle proprietà;
- fg 45 mappale 1385 (ora Banca) precisare se è interessato dal progetto

182. Piano particellare delle espropriazioni comune di Vicenza tav. 1/3

La Tavola non risulta chiara. La sovrapposizione di alcuni retini ne nasconde altri (es. aree da espropriare – rosa, nasconde gli edifici da demolire – gialli, vedi edificio "Palakiss" - Vicenza ovest). La rappresentazione delle strade – gialle si confonde con quella degli edifici da demolire.

Non risultano censiti tra le aree da espropriare i mappali di proprietà Toronto srl (Villa Bonin) probabilmente interferiti da nuova viabilità.

Risultano interessati da lavori (nuovo fabbricato tecnologico- riqualificazione parcheggi esistenti) alcuni mappali di proprietà comunale (strada parcheggio lato nord fiera).

Viene censita come viabilità esistente una porzione di strada che in realtà non esiste (collegamento via Randaccio con via Granezza, lato sud Lanerossi: si tratta di una particella senza numero attualmente occupata da verde.

Viene censita con la grafia "Aree da espropriare per deviazione strade..." un'area che dalla "rotatoria Granezza" si collega alla viabilità non esistente di cui sopra ma che di fatto non trova riscontro negli elaborati progettuali.

183. Piano particellare delle espropriazioni comune di Vicenza tav. 2/3

La Tavola non risulta chiara. La sovrapposizione di alcuni retini ne nasconde altri. E' individuato un edificio in demolizione (Fg 45 mapp. 212 Viale Verona, 98) ma di fatto non esiste più.

Si segnala possibile errore di rappresentazione edificio lato destro previsto in demolizione rispetto alle Tavole di progetto.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

184. Piano particellare delle espropriazioni comune di Vicenza tav. 3/3

La Tavola non risulta chiara. La sovrapposizione di alcuni retini ne nasconde altri (es. aree da espropriare – rosa, nasconde gli edifici da demolire – gialli, vedi edifici “ex Foroboario” - Vicenza est).

Non è presente la demolizione del manufatto Fg 15 mapp 499 e del Fg 13 mapp 929.

Viene censita con la grafia “Aree da espropriare per deviazione strade...” una porzione dell’area Ex Enel di V.le della Pace destinata alla fermata F14, occorrerà coordinare le opere con quelle già previste a carico del Soggetto attuatore dell’accordo ex art. 6 LR 11/2004 sottoscritto con il Comune.

Gli elaborati dovranno recepire la versione più recente del Piano Stralcio per l’assetto idrogeologico dei bacini dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (Decreto n. 52 del 7.12.2016).

Si segnalano le seguenti tavole errate (illeggibili e non georeferenziate):

- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – inquadramento urbanistico dell’opera nel PAT di Vicenza Tav. 1/2(File IN0100R22N4SA000P003A)
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – inquadramento urbanistico dell’opera nel PAT di Vicenza Tav. 2/2 (File IN0100R22N4SA000P004A)
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – inquadramento urbanistico dell’opera nel Pi di Vicenza Tav.1/2(File IN0100R22N4SA000P005A)
- STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE – inquadramento urbanistico dell’opera nel Pi di Vicenza Tav.2/2(File IN0100R22N4SA000P006A)

Manca infine un Quadro Economico per macro voci (Opere Ferroviarie- Opere Complementari).

OSSERVAZIONI DI DETTAGLIO

Si ritiene, per comodità di lettura e per facilitare la comprensione delle osservazioni, procedere per aree e ambiti geografici, da ovest verso est.

ZONA OVEST

14. Viabilità quartiere fieristico - PRESCRIZIONE

In riferimento agli interventi previsti a Vicenza Ovest, sia in fase di cantiere sia di assetto definitivo, dovrà essere garantita la completa continuità funzionale del quartiere fieristico e un adeguato studio sull’accessibilità veicolare e pedonale atta ad evitare interferenze tra le attività fieristiche e ferroviarie, con particolare riguardo al tema della sosta. Questa richiesta è importante poiché il quartiere fieristico si troverebbe interessato da flussi e relazioni in attraversamento (mentre oggi è sostanzialmente un isolato separato). Particolare approfondimento dovrà essere riservato alle fasi di cantierizzazione (esempio nodo Scaligeri/Sole) per limitare gli impatti sulla viabilità esistente che interessa sia importanti zone produttive/commerciali che residenziali.

15. Rotatorie tra Viale Verona, “Strada Nuova dell’Arsenale” e “Viale della Stazione”-PRESCRIZIONE



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D’ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

Il punto di scambio dei flussi veicolari tra Viale Verona, "Strada Nuova dell'Arsenale" e "Viale della Stazione" dovrà garantire tutte le manovre mediante un opportuno disegno del nodo già previsto, in corrispondenza dell'area d'innesto dell'attuale cavalcaferrovia Ferreto de' Ferreti su Viale Verona, da verificarsi in dettaglio per geometrie e sviluppo piano altimetrico, anche al fine di minimizzare le interferenze con gli edifici esistenti.

16. Viale San Lazzaro e viale Verona - PRESCRIZIONE

Al fine di un inserimento performante del nuovo sistema di trasporto pubblico, l'asse viario di viale San Lazzaro e viale Verona dovrà essere completamente rimodulato, al fine di garantire il percorso in sede propria, evitare le interferenze con gli accessi laterali e con la mobilità veicolare privata, ed allestendo la sede stradale nel modo più idoneo a garantire le esigenze della residenza, delle attività economiche, della ciclabilità e della pedonalità.

17. Nodo via Olmo – PRESCRIZIONE

Andrà verificato, anche con microsimulazione, il funzionamento della nuova rotonda progettata tra Vicenza ed Altavilla Vicentina, per gli ingenti flussi veicolari che vi si intersecano al fine di garantire adeguata capacità di deflusso in entrata e soprattutto in uscita dalla viabilità del capoluogo (via della Scienza).

Analoga verifica va condotta sul nuovo innesto previsto tra nuovo sottopasso e SR11, anche in considerazione delle importanti linee TPL in transito sulla SR11.

La soluzione ciclabile per il superamento della ferrovia, utilizzando l'esistente sottopasso, va connessa sia in direzione di Altavilla Vicentina, ma anche di Vicenza, in coerenza con le previsioni del Piano Urbano della Mobilità (rif. ciclovia 1bis).

Risulta necessario valutare un intervento di potenziamento idraulico a monte, al fine di migliorare la situazione di pericolosità idraulica sul sottopasso esistente e sull'asta del Retrone, per consentire lo sviluppo di quanto sopra osservato.

18. Asse viario via dell'Oreficeria e aree limitrofe - PRESCRIZIONE

Va garantita sempre la connessione pedonale tra lato nord e sud della ferrovia, anche in fase di cantiere ferroviario, nella relazione oggi soddisfatta nel sottopasso esistente di via Frassini.

Al fine di ridurre l'impatto sul contesto figurativo di Villa Bonin, la nuova viabilità tipo F2 dovrà svilupparsi parallelamente alla ferrovia confluendo ai margini dell'area a parcheggio.

Al fine di consentire la piena funzionalità dell'itinerario tra la SR 11 e via dell'Oreficeria, attraverso il nuovo sottopasso e con funzioni sostitutive del viadotto di Ponte Alto durante le fasi di demolizione e rifacimento di quest'ultimo, è necessario prevedere la realizzazione di una rotonda dal diametro di almeno 50 metri, all'intersezione tra viale della Scienza e via dell'Oreficeria. La rotonda dovrà essere realizzata contestualmente al nuovo sottopasso viario di via dell'Oreficeria.

19. Area interclusa fermata Fiera (area tra nuova fermata Fiera e SR11) - PRESCRIZIONE

Si prescrive che l'area oggi interclusa posta a Nord della fermata Fiera, sia resa accessibile, anche per gli edifici privati ivi esistenti, destinandola all'organizzazione di funzioni del TPL, ed in particolare:

- spostamento all'interno dell'area del terminal ovest del filobus, con conseguente individuazione e predisposizione di un'area di interscambio filobus, bus extraurbano, auto, treni. Tale area, in sostituzione di



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

quanto oggi previsto in via dell'Oreficeria, dovrà essere dotata di parcheggi per auto private, area per la sosta di circa 15 autobus, 10 filobus snodati e un minimo fabbricato ove insediare le attrezzature di primo intervento e attività di servizio al terminal Ovest stesso;

- il sottopasso pedonale della fermata Fiera sia passante e opportunamente dimensionato e organizzato non solo per le utenze ferroviarie ma anche per la connessione tra il capolinea e l'area a sud/zona Fiera;

L'organizzazione dell'area di sosta nei pressi della fermata ferroviaria Fiera, dovrà comunque evitare sovrapposizione tra le manifestazioni fieristiche e l'ordinario utilizzo da parte di abbonati (funzione di interscambio). Potrà essere valutata la necessaria sopraelevazione di aree di sosta già esistenti, attigue sia all'area delle fermate TPL e ferroviaria, sia al quartiere fieristico.

20. Asse viario Sole-Scaligeri e rotonda su sottopasso verso via dell'Oreficeria - PRESCRIZIONE

- si prescrive di integrare le sezioni di progetto con marciapiedi in tutti i tratti stradali;
- si chiede di verificare le dimensioni dell'anello della rotonda e prevedere la posa del parapetto e del guard-rail dove serve.

21. Ambito "Ponte Alto" - PRESCRIZIONE

Al fine di consentire il collegamento tra via dell'Oreficeria e via dell'Industria, il nuovo cavalcavia e cavalcavia "Ponte Alto" dovrà essere prolungato verso sud in modo da connettersi allo scavalco della rotonda Scienza/Lavoro ad una quota superiore rispetto al piano campagna, tale da consentire la connessione carrabile est-ovest Industria/Oreficeria, con adeguate sezioni anche per i percorsi ciclo-pedonali.

Vanno chiariti esattamente i "limiti di batteria" tra il cantiere RFI/AVAC e quello in ambito di attuazione urbanistica area "ex Noaro".

22. Deviazione Dioma da ottimizzare - PRESCRIZIONE

In zona Ponte Alto il PAI segnala una zona di criticità idraulica in corrispondenza del tratto tombinato della roggia Dioma. Prevedere degli approfondimenti idraulici ed eventuali provvedimenti che limitino la criticità idraulica.

23. Nuova rotonda tra via dell'Industria e via dell'Arsenale - PRESCRIZIONE

Il diametro esterno di 30 m non appare ben dimensionato sulle tipologie di traffico, anche pesante, che impegnano tutti i rami confluenti in rotonda. Lo spazio disponibile appare vincolato dall'edificato e dalle attività economiche esistenti (interferenze). Occorre procedere con una più attenta verifica progettuale degli spazi necessari, anche per limitare l'impatto sulle attività produttive limitrofe. In alternativa, si può prevedere la verifica di una regolazione semaforica dell'intersezione Arsenale-Industria.

24. Nuova Via dell'Arsenale - PRESCRIZIONE

Si chiede di verificare il tracciato, le pendenze delle rampe elevate, sezioni tipo del sottopasso verso Viale Verona.

Si chiedono ulteriori approfondimenti geometrici e planimetrici al fine di evitare le interferenze con gli edifici esistenti, in particolare con la struttura pubblica "ex Bocciodromo".



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

Si chiede di verificare le necessità di sosta per le attività produttive e soprattutto per il tempo libero oggi presenti lungo via dell'Arsenale, nonché le necessità di sosta su strada (nel tratto in proprietà RFI) da parte di dipendenti ed operatori di OGR per insufficienza spazi interni all'insediamento produttivo, individuando una nuova area di sosta.

ZONA VICENZA CENTRO

25. Pista ciclabile nodo Ferretto de' Ferretti da e per la stazione - PRESCRIZIONE

Si propone una leggera variazione del percorso, prevedendo un unico sottopasso e una intersezione a "T" tra i due bracci della ciclabile, al fine di limitare il tratto completamente interrato ed eliminare l'attraversamento ciclabile sulla nuova viabilità. La sezione deve essere portata ad almeno 4 metri di larghezza utile e 3 m. di altezza utile.

Si chiede il riposizionamento della ciclabile sulla nuova viabilità verso la Stazione ponendola a nord della nuova viabilità, direttamente interconnessa in più punti con l'abitato di viale Verona.

26. Cavalcaferrovia Ferreto de' Ferreti - PRESCRIZIONE

Le opere ferroviarie e l'abbattimento del cavalcaferrovia Ferreto de' Ferreti in zona Ferrovieri dovranno essere realizzate solo successivamente alla realizzazione delle opere di viabilità connesse (sottopasso ciclo-pedonale di via Ferreto de' Ferreti e sottopasso veicolare di collegamento tra "Strada Nuova dell'Arsenale" e "Viale della Stazione") al fine di evitare l'isolamento del quartiere durante la cantierizzazione dell'ampliamento ferroviario e dell'intervento sulle opere civili interferenti con esso.

27. Passerella via D'Annunzio

Dalle tavole grafiche sembrano esserci interferenze (fabbricato residenziale e cabina elettrica) da valutarsi nel corso del progetto definitivo.

28. Possibile connessione nuova Via dell'Arsenale con via Rossi - PRESCRIZIONE

La soluzione progettuale non deve prevedere la realizzazione dello svincolo, che determinerebbe carichi veicolari importanti su via Rossi.

29. Pista ciclabile Cavalcavia Maganza e incrocio con pista ciclabile proveniente da Ferreto de' Ferreti - PRESCRIZIONE

In relazione alla richiesta di spostamento della pista ciclabile sul lato nord della nuova viabilità, risulterà necessario rivedere il collegamento con la ciclabile che arriva dal quartiere Ferrovieri (cavalcavia Maganza), in ottica di coordinamento delle intersezioni e attraversamenti.

La pista ciclopedonale indicata in progetto, affiancata all'opera stradale, deve garantire le caratteristiche di pista ciclabile affiancata a marciapiedi, con sezione adeguata, in forza anche delle pendenze che inducono velocità ciclabili non compatibili con promiscuità con pedoni. Dove sono indicate le piste ciclabili (largh \geq m 2,5), pertanto, queste vanno sempre considerate come affiancate a percorsi pedonali (largh \geq m 1,5).

30. Cavalcavia Maganza - PRESCRIZIONE



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

Il cavalcavia di progetto prevede pendenze importanti delle rampe: nel progetto definitivo si dovranno approfondire le parti strutturali dell'opera al fine di ottenere una riduzione dello spessore dell'impalcato e, quindi, una riduzione della pendenza delle rampe lato via Maganza.

Il cavalcavia Maganza è adiacente alla buffer zone UNESCO con necessità, quindi, di introdurre appositi accorgimenti di mitigazione, come le barriere trasparenti. In particolare si dovrà valutare la possibilità di uno sviluppo del cavalcavia di minore lunghezza per mitigarne ancora più l'impatto.

Va altresì garantita con maggior dettaglio la mitigazione paesaggistica con riguardo particolare alla vista dal Monte Berico.

31. Nodo stazione di viale Roma – PRESCRIZIONE

Occorre progettare gli attraversamenti pedonali e ciclabili delle viabilità compresa tra Rotatoria Parcheggio FS e Rotatoria Milano in modo da garantire l'accessibilità alla stazione anche in provenienza dai quadranti Ovest e Nord-Ovest della città.

Il nuovo sottopasso realizzato fronte l'attuale fabbricato viaggiatori, appare funzionale agli accessi dal centro città e dai quadranti est. Occorre valutare un diverso percorso della connessione ciclabile fronte l'attuale fabbricato viaggiatori per evitare che le relazioni tra il sottopasso di viale Roma e il piazzale della Stazione siano eccessivamente allungate e, quindi, poco appetibili.

Il parcheggio per biciclette dovrà essere più direttamente accessibile proprio in relazione alla connessione rappresentata dal sottopassaggio ciclopedonale su viale Roma.

E' necessario risolvere i conflitti tra pedoni e biciclette in ambito di sottopasso viale Roma, anche con interventi sulle sezioni dello stesso.

E' necessario procedere con una verifica funzionale, anche con l'ausilio di microsimulazione, del funzionamento del sistema mobilità tra Rotatoria Parcheggio FS e viale Venezia, con particolare riguardo agli importanti flussi in destinazione alle funzioni ferroviarie, riferiti a tutte le modalità (pedonalità, ciclabilità, TPL, auto, sharing mobility, persone a mobilità ridotta...) ed alle relative interferenze, nonché alla protezione del tracciato filobus nell'innesto di viale Roma sull'asta di viale Venezia.

Si chiede di realizzare una connessione verso l'argine sinistro del Retrone, a sud della stazione, a partire dal sottopasso di stazione -lato viale Venezia- da prolungarsi fino all'ambito Fondazione FS, e di qui all'argine con un percorso protetto e recintato. Tale connessione risulta una ulteriore modalità di accesso alla stazione dall'ambito Gogna, Ferrovieri e viale Fusinato.

La sistemazione prevista dell'argine del fiume Retrone dovrà essere preceduta da una verifica delle ricadute e delle interferenze con la quota arginale in destra Retrone, più bassa rispetto al lato opposto.

Si trasformi (a chiusura dei cantieri) tutta la pista di cantiere posta a sud della stazione centrale in percorso ciclopedonale, dal ponte sul Fiume Retrone di Via Maganza – inizio della pista di cantiere – sino alla esistente passerella sul Fiume Retrone di Viale Fusinato e s'istituisca una passerella pedonale che attraversi il Fiume Retrone di fronte alla Chiesa di San Giorgio. Questa trasformazione andrebbe anche a servizio del prolungamento del sottopasso di stazione fino all'argine del Retrone. Questo percorso fa già parte del percorso ciclabile regionale n° 235 ed è già previsto nel vigente PUM del Comune di Vicenza.

32. Stazione FS – PRESCRIZIONE

La progettazione architettonica della stazione di viale Roma e degli spazi esterni di pertinenza, compresi il parcheggio delle auto e le fermate del TPL, dovrà essere oggetto di particolari attenzioni in quanto, oltre a garantire la funzionalità ed il comfort per tutti gli utilizzatori del luogo, dovrà garantire un inserimento



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

architettonico-paesaggistico coerente e in armonia con i valori tutelati dall'UNESCO, anche attraverso un processo di coinvolgimento del Comune di Vicenza.

33. Terminal TPL stazione Viale Roma - PRESCRIZIONE

Al fine di garantire una corretta funzionalità nell'area destinata al TPL nei pressi della stazione di Viale Roma, gli attuali stalli "in linea" dovranno essere sostituiti con n.20 stalli a spina di pesce, compatibili con autobus snodati da 18 m, con piattaforme di fermata larghe almeno 2,5 m e relative pensiline.

L'abbattimento degli immobili interferiti oggi destinati alla gestione dei servizi di TPL, dovrà prevedere il ripristino dei piazzali secondo le esigenze del gestore del servizio al fine di garantire la costante funzionalità del servizio stesso.

34. Pista ciclabile V.le Roma rampa lato Campo Marzo - PRESCRIZIONE

Si evidenzia una discrepanza cartografica, per la quale la rampa appare realizzata abbattendo il filare di alberi. La larghezza della ciclabile, nel tratto in progressivo interrimento da viale Roma alla Stazione, dovrà essere ampliata, anche a discapito della rimanente sezione di marciapiede che può essere posta al minimo di 1,50 m.

ZONA EST

35. Viale della Pace – PRESCRIZIONE

Analogamente a quanto osservato per viale San Lazzaro, anche su Viale della Pace andrà prevista una progettazione complessiva della sede stradale per dare priorità al trasporto pubblico, con attenzione per le aree di sosta, le attività commerciali e gli accessi alle laterali.

36. Via Martiri delle Foibe – PRESCRIZIONE

Risulta necessario ottimizzare la progettazione delle rotatorie in relazione alle aree di occupazione.

Al fine di consentire piena funzionalità dell'adduzione da est verso la stazione ferroviaria, rappresentata dal completamento di via Martiri delle Foibe, dovrà essere prevista una rotatoria all'intersezione tra la stessa via Martiri delle Foibe e viale dello Stadio.

Andrà verificata la sezione di progetto del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe, da rendere coerente con la sezione stradale del tratto esistente prevedendo per tutto il nuovo tratto anche il percorso ciclo-pedonale in affiancamento; percorso ciclo-pedonale che una volta giunto in zona Settecà dovrà proseguire sino a raggiungere la chiesa della frazione e collegarsi con quello richiesto nell'ambito dell'osservazione 39 (ultimo comma).

La realizzazione del prolungamento di via Martiri delle Foibe dovrà avvenire quanto prima per consentire la riduzione di carico veicolare interessante viale della Pace, in particolar modo ora che la sezione dell'importante arteria è stata ridotta per far posto al percorso ciclo-pedonale con conseguente aumento degli incolonnamenti ed un peggioramento delle condizioni ambientali. Priorità di esecuzione ancor più manifesta e necessaria nel momento in cui fossero confermate le localizzazioni del Campo Base, dell'Area di Stoccaggio e del Cantiere Operativo nell'ambito di Vicenza est proprio a fianco della nuova arteria.

Lo sviluppo piano altimetrico del prolungamento di via Martiri delle Foibe, da strada dei Pizzolati verso est, dovrà essere razionalizzato al fine di allontanarlo da Villa Trissino Muttoni, detta Ca' Impenta (ambito tutelato), prevedendo anche l'eventuale realizzazione del tratto in trincea o con cortine arboree e arginature in terra.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

E' necessario prevedere un sottopasso seminterrato del tipo di quello esistente che collega via generale Dalla Chiesa con via Brocchi, sul prolungamento di via Martiri delle Foibe, per la continuità della ciclabile verso via Zamenhof e che verrà collegata con quella realizzata a fianco della nuova arteria.

37. Stanga – interferenze filobus con campo da calcio Stanga - PRESCRIZIONE

Il percorso del filobus attraverso l'attuale campo da calcio della Stanga deve essere verificato per le condizioni geometriche e la stessa funzionalità e confort dell'esercizio (il progetto prevede una doppia curva non accettabile)

Il progetto dovrà prevedere lo spostamento e il rifacimento degli spogliatoi e del campo da calcio esistente nell'area che risulterebbe interclusa posta a sud della linea ferroviaria e a nord del nuovo tratto di via Martiri delle Foibe. In luogo del campo da calcio esistente, si dovrà realizzare un parcheggio a servizio della fermata filobus già prevista.

38. Nodo Ca' Balbi - PRESCRIZIONE

Il progetto interferisce con i più importanti assi viari di Vicenza. Si richiede, pertanto, che la realizzazione delle opere avvenga con fasi che consentano la minimizzazione degli impatti viari e che il coordinamento e la programmazione degli interventi sia effettuata di concerto con l'Amministrazione Comunale. In particolare, la progettazione e la cantierizzazione delle infrastrutture dovranno essere coordinate con i progetti della nuova tangenziale di Vicenza, sia a est sia ad ovest, in special modo per quanto riguarda il nodo di Cà Balbi.

Il profilo del viadotto nonché la geometria e localizzazione degli svincoli, in particolare le rotatorie, devono essere approfonditi, anche nel corso del progetto definitivo, al fine di ottimizzare l'uso del suolo e ridurre le interferenze con lo stato di fatto.

39. Deposito TPL e filobus a Vicenza Est – PRESCRIZIONE

L'area del deposito appare sottodimensionata rispetto alle esigenze (circa 23.000 mq) e andrà pertanto verificato con il soggetto gestore del TPL, anche in relazione alle scelte tipologiche di carattere generale sul tema filobus, il corretto dimensionamento. Dovrà essere progettualmente verificata la piena funzionalità di accesso al parcheggio scambiatore, anche con provenienza dal casello autostradale.

Al fine del risparmio del consumo di suolo, il progetto del capolinea est del sistema di trasporto pubblico elettrico di massa che verrà adottato, dovrà valutare l'accorpamento del deposito e del capolinea in un'unica sede corrispondente al parcheggio di interscambio sito in Viale Leonardo Da Vinci (ex APA).

Dovrà essere realizzato un collegamento ciclopedonale tra l'area del capolinea TPL/parcheggio interscambio con l'area commerciale posta a est di Viale della Serenissima.

40. UNESCO - PRESCRIZIONE

Si chiede che copia della Relazione Generale del progetto sia tradotta in lingua inglese e, successivamente trasmessa all'Unesco unitamente agli elaborati progettuali.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

OSSERVAZIONI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE DEL 20.6.2016 N 30

Con riferimento alla deliberazione di consiglio Comunale n. 30 del 20.6.2016, si riportano nella tabella seguente le osservazioni che risultano recepite e le osservazioni che vengono, con il presente provvedimento, riconfermate quali prescrizioni. Nella prima colonna a sx è riportato il numero dell'osservazione, nella colonna centrale l'osservazione come era riportata nella delibera del giugno 2016, nella colonna di dx il contenuto dell'osservazione che si propone con il presente documento:

NUMERO OSSERVAZIONE	NUMERAZIONE OSSERVAZIONI DELLA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE 30 DEL 20.6.2016	<u>PRESCRIZIONE</u>
-	1. le opere viarie, di ciclo-pedonabilità, di trasporto pubblico locale e di messa in sicurezza idraulica connesse agli interventi ferroviari sono da ritenersi parte integrante, sostanziale ed imprescindibile del progetto di attraversamento della linea AV/AC della Città di Vicenza	Recepita
41	2. con riferimento alle previsioni di esercizio ferroviario previsto, è necessario perseguire l'obiettivo che i quattro binari possano servire tutto il traffico ferroviario circolante nel nodo di Vicenza, con il ricorso a soluzioni tecnologiche (deviate, segnalamento ecc.) che evitino la specializzazione di circolazione e vincoli per lo sviluppo del Servizio Ferroviario Metropolitano Regionale (banalizzazione)	<u>PRESCRIZIONE</u> : L'osservazione è stata recepita solo parzialmente, in quanto utilizzabile solo in caso di perturbazione del traffico ferroviario. Si chiede che la non specializzazione dei binari sia sempre garantita in tutto il tratto di progetto.
-	3. dovrà essere garantito l'aumento dell'operatività ferroviaria per il trasporto merci a servizio delle attività produttive esistenti e attualmente raccordate (tra le quali Terminal Messina, O.G.R., acciaierie) con particolare riferimento alla necessità di raddoppiare - e comunque aumentare nella misura massima - i binari del fascio A/P attualmente previsto dall'analisi comparativa	Recepita
-	4. al fine di consentire l'adeguata riqualificazione delle aree proprietà della Provincia di Vicenza e FTV SpA, nell'ambito denominato "Progetto Urbano PU5" dal P.I. del Comune di Vicenza, dovranno essere studiate soluzioni viabilistiche alternative a quelle a previste, mediante la compattezza verso i binari ferroviari delle nuove infrastrutture stradali e una diversa e migliore razionalizzazione del collegamento tra il nuovo "viale della Stazione" con Viale Milano	Recepita
-	5. al fine di garantire l'ottimale intermodalità dei trasporti pubblici per il raggiungimento della	L'osservazione non è stata



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

	stazione di Viale Roma, il capolinea con deposito del trasporto pubblico extraurbano dovrà essere previsto in zona Fiera (Ponte Alto)	recepita, ma è stata proposta una soluzione alternativa a Est
-	6. il potenziamento del Fabbricato Viaggiatori della Stazione di Viale Roma dovrà prevedere l'integrazione dei servizi del trasporto ferroviario con quelli del trasporto urbano ed extraurbano	Recepita
-	7. per la nuova linea di trasporto pubblico dovranno essere in particolare sviluppate le caratteristiche prestazionali relative alle fermate, all'avvicinamento in banchina, alle tecnologie di trazione elettrica/mista, alla infrastrutturazione viaria, al comfort a bordo dei veicoli, all'accessibilità per tutti, all'estetica in grado di caratterizzare il nuovo sistema di trasporto quale componente nodale, innovativa e attrattiva per la mobilità urbana. Si richiede inoltre che il nuovo sistema di trasporto elettrico venga progettato e sviluppato, anche in previsione della gara, come sistema unico e coordinato di veicolo, impiantistica-infrastrutturazione stradale tale da ottimizzare le potenzialità del veicolo prescelto in funzione della trasformabilità del contesto stradale interessato. Particolare attenzione andrà posta alla compatibilizzazione tra supporti della linea di alimentazione elettrica e della pubblica illuminazione	L'osservazione è stata solo parzialmente recepita, ed è stata riproposta in forma estesa come prescrizione al punto 2 delle sopra riportate osservazioni, al quale si rimanda.
-	8. al fine di un inserimento performante del nuovo sistema di trasporto, l'asse viario di Viale San Lazzaro e Viale Verona dovrà essere completamente rimodulato, al fine di garantire il percorso in sede propria, evitare le interferenze con gli accessi laterali e con la mobilità veicolare privata, ed allestendo la sede stradale nel modo più idoneo a garantire le esigenze della residenza, delle attività economiche, della ciclabilità e della pedonalità. Analogamente, per Viale della Pace, andrà previsto il trattamento della sede per la prioritarizzazione del trasporto pubblico	L'osservazione è stata solo parzialmente recepita, ed è stata riproposta in forma estesa come prescrizione al punto 16 nelle specifiche "Osservazioni di dettaglio" alle quali si rimanda.
-	9. al fine del risparmio del consumo di suolo, il progetto del capolinea est del sistema di trasporto pubblico elettrico di massa che verrà adottato, dovrà valutare l'accorpamento del deposito e del capolinea in un'unica sede corrispondente al parcheggio di interscambio sito in Viale Leonardo Da	Recepita



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

	Vinci (ex APA)	
-	10. al fine di aumentare la sicurezza idraulica del fiume Retrone e di limitare gli impatti conseguenti all'allagamento dell'invaso di laminazione previsto in Gogna, dovrà essere valutata la possibilità di realizzare bacini di laminazione a monte del fiume Retrone e dei suoi affluenti	L'osservazione è stata solo parzialmente recepita, ed è stata riproposta in forma estesa come prescrizione al punto 12 nelle "Considerazioni generali di tipo ambientale" delle osservazioni, al quale si rimanda.
-	11.nello sviluppo progettuale è necessario approfondire l'organizzazione e il dimensionamento degli spazi esterni pertinenziali afferenti alla Stazione di Viale Roma, con particolare riferimento alla creazione di percorsi pedonali e ciclabili che non interferiscano con il sistema della circolazione veicolare della direttrice Viale Milano-Viale Venezia e che ottimizzino l'interscambio con i mezzi del trasporto pubblico locale	Recepita
-	12.lo sviluppo progettuale dovrà garantire un'ottimale integrazione paesaggistica del ponte ciclopedonale che collega Viale Fusinato e la Stazione, oltre che prevedere un coerente inserimento dello stesso nei percorsi di accesso ai servizi di stazione (bicipark, ingresso stazione, accesso fermate TPL ecc.)	L'osservazione non è più pertinente in quanto il manufatto è stato eliminato in ottemperanza alla HIA
42	13.la progettazione architettonica del potenziamento della stazione di Viale Roma e degli spazi esterni di pertinenza, compresi il parcheggio delle auto e le fermate del TPL, dovrà essere oggetto di particolari attenzioni in quanto, oltre a garantire la funzionalità ed il comfort per tutti gli utilizzatori del luogo, dovrà garantire un inserimento architettonico-paesaggistico coerente e in armonia con i valori tutelati dall'UNESCO, anche attraverso un processo di coinvolgimento del Comune di Vicenza	<u>PRESCRIZIONE:</u> l'osservazione viene confermata e riproposta e dovrà trovare accoglimento nel successivo sviluppo progettuale
-	14.il potenziamento della Stazione di Viale Roma dovrà essere realizzato con tecnologie ecocompatibili e ad alta efficienza energetica, che utilizzi materiali e sistemi atti a limitare il consumo energetico	Recepita
43	15.in considerazione delle molteplici interferenze tra le infrastrutture di progetto ed il contesto insediativo interessato, risulta necessario avviare	<u>PRESCRIZIONE:</u> l'osservazione viene confermata e riproposta e dovrà trovare accoglimento



CITTA' PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTA' DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON - CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

	un censimento e un monitoraggio dello stato di consistenza dei beni monumentali, insediativi, impiantistici e infrastrutturali, al fine di prevedere la messa in sicurezza preventiva dei beni interessati dalla cantierizzazione delle opere da realizzare e il monitoraggio continuativo durante le diverse fasi di lavorazione e nella successiva fase di assestamento	nel successivo sviluppo progettuale
-	16.nello sviluppo del progetto dovrà essere data particolare rilevanza alla perfetta funzionalità dei percorsi ciclabili di accesso ai servizi ferroviari. Tutte le nuove opere infrastrutturali riguardanti la mobilità urbana, nonché tutte le modifiche indotte sulla viabilità esistente, dovranno sempre risolvere anche il tema della permeabilità pedonale e ciclabile	L'osservazione è stata recepita e dovrà essere approfondita nelle successive fasi progettuali come richiesto nelle specifiche "Osservazioni di dettaglio" alle quali si rimanda.
44	17.dovrà essere previsto, in accordo con le Autorità Militari ed il Ministero della Difesa, l'eliminazione dell'attuale piano di caricamento militare ed il suo trasferimento in zona più idonea e meno densamente abitata. Lo spazio così liberato consentirà la traslazione verso sud della viabilità di progetto che collega via dell'Arsenale con la stazione di Viale Roma	PRESCRIZIONE Anche se l'osservazione è stata recepita a livello progettuale, non risulta ancora confermata l'eliminazione del piano di caricamento militare da parte del Ministero della Difesa. Pertanto la prescrizione viene confermata
-	18.in sede progettuale, dovrà essere comparata la soluzione del previsto cavalcavia ferroviario di Via Maganza con la soluzione progettuale di un sottopasso, al fine di valutare e scegliere quella meno impattante dal punto di vista architettonico, paesaggistico, ambientale e di gestione dell'opera, sia in fase di esercizio sia in fase di cantierizzazione, garantendo un'ottimale integrazione paesaggistica	La soluzione del sottopasso è stata valutata ma è stata considerata non idonea
-	19.in riferimento agli interventi previsti a Vicenza Ovest, sia in fase di cantiere sia di assetto definitivo, dovrà essere garantita la completa continuità funzionale del quartiere fieristico e un adeguato studio sull'accessibilità veicolare e pedonale atta ad evitare interferenze tra le attività fieristiche e ferroviarie, con particolare riguardo al tema della sosta	L'osservazione è stata solo parzialmente recepita, ed è stata riproposta in forma estesa come prescrizione al punto 14 nelle specifiche "Osservazioni di dettaglio" alle quali si rimanda.
-	20.il punto di scambio dei flussi veicolari tra Viale Verona, "Strada Nuova dell'Arsenale" e "Viale della Stazione" dovrà garantire tutte le manovre mediante un opportuno disegno del nodo già	Recepita



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO,98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

	previsto, in corrispondenza dell'area d'innesto dell'attuale calvaferrovia Ferreto de' Ferreti su Viale Verona	
-	21. le opere ferroviarie e l'abbattimento del cavalcaferrovia Ferreto de' Ferreti in zona Ferrovieri dovranno essere realizzate solo successivamente alla realizzazione delle opere di viabilità connesse (sottopasso ciclo-pedonale di via Ferreto de' Ferreti e sottopasso veicolare di collegamento tra "Strada Nuova dell'Arsenale" e "Viale della Stazione") al fine di evitare l'isolamento del quartiere durante la cantierizzazione dell'ampliamento ferroviario e dell'intervento sulle opere civili interferenti con esso	L'osservazione è stata solo parzialmente recepita, ed è stata riproposta in forma estesa come prescrizione al punto 26 nelle specifiche "Osservazioni di dettaglio" alle quali si rimanda.
-	22. in riferimento agli impatti derivanti dal rumore e dalle vibrazioni, dovrà essere garantita l'efficacia delle barriere ferroviarie e stradali rispetto ai ricettori, anche con riferimento alla loro dislocazione altimetrica. Particolare attenzione dovrà essere posta ai siti sensibili. Dovranno essere adottate le BAT (migliori tecnologie disponibili) al fine di eliminare le vibrazioni negli edifici posti in aderenza o nelle vicinanze delle nuove infrastrutture ferroviarie e stradali	L'osservazione è stata recepita parzialmente in funzione del livello progettuale. Andrà approfondita nelle successive fasi progettuali
-	23. la progettazione del prolungamento di Via Martiri delle Foibe verso Est dovrà essere attuata in modo da ridurre il più possibile il consumo di terreno agricolo ed il tracciato dovrà essere previsto in posizione tale da salvaguardare le pregiate presenze architettoniche della zona e garantire l'adeguata infrastrutturazione del quartiere Stanga, attraversato dalla nuova linea di trasporto pubblico elettrico	L'osservazione è stata solo parzialmente recepita, ed è stata riproposta in forma estesa come prescrizione al punto 36 nelle specifiche "Osservazioni di dettaglio" alle quali si rimanda.
45	24. il progetto interferisce con i più importanti assi viari di Vicenza. Si richiede, pertanto, che la realizzazione delle opere avvenga con fasi che consentano la minimizzazione degli impatti viari e che il coordinamento e la programmazione degli interventi sia effettuata di concerto con l'Amministrazione Comunale. In particolare, la progettazione e la cantierizzazione delle infrastrutture dovranno essere coordinate con i progetti della nuova tangenziale di Vicenza, sia a est sia ad ovest, in special modo per quanto	<u>PRESCRIZIONE:</u> l'osservazione è stata solo parzialmente recepita, viene confermata e riproposta e dovrà trovare accoglimento nel successivo sviluppo progettuale.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

	riguarda il nodo di Cà Balbi	
46	25. considerato che l'approvazione del progetto in CIPE comporterà anche la variante degli strumenti urbanistici per la localizzazione dell'opera, si ritiene che tale variante localizzativa debba comprendere anche le modifiche dello strumento urbanistico necessarie per la completa e organica attuazione del progetto stesso, comprese le varianti che il Comune indicherà per la gestione delle procedure di esproprio, per l'eventuale delocalizzazione delle aziende interferite e per l'attuazione del progetto stesso	PRESCRIZIONE: si conferma l'osservazione
-	26. in fase di redazione del progetto dovranno essere approfonditi gli aspetti relativi alle ricadute delle opere sull'assetto idrogeologico del territorio, al fine di evitare e prevenire criticità che dovessero generarsi per la realizzazione di opere nel sottosuolo, in particolare in riferimento ad eventuali interferenze con la falda freatica. Si evidenzia, inoltre, la necessità di approfondire le interferenze delle opere con i sottoservizi e le reti esistenti, tra le quali si evidenziano la rete dell'acquedotto di Padova e la rete del teleriscaldamento	Recepita: tutte le interferenze saranno approfondita in sede istruttoria dal M.I.T.
47	27. alla luce delle maggiori soggezioni all'esercizio dei treni in particolare provenienti da Schio, risulta necessario ed indispensabile eliminare l'interferenza con la circolazione ferroviaria costituita dal passaggio a livello di Anconetta, tramite la realizzazione di un'opera sostitutiva che ne consenta la soppressione	PRESCRIZIONE: si conferma l'osservazione anche con riferimento al protocollo d'intesa sottoscritto in data 28.07.2017 (delibera di Giunta Comunale n°102 del 25.07.2017) tra Comune di Vicenza e RFI
48	28. a parità di funzionalità deve essere valutata e garantita, anche mediante modifiche planimetriche delle infrastrutture in progetto, la minimizzazione delle interferenze comportanti espropri. Al fine di limitare i disagi e consentire l'adozione di misure alternative all'esproprio, dovranno essere puntualmente previste e garantite le tempistiche di erogazione degli indennizzi a favore degli espropriati. Al fine di garantire un adeguato ristoro anche per danni indiretti generati dall'attuazione del progetto, si dovrà considerare la possibilità di definire modalità di applicazione degli indennizzi in analogia a quanto attuato dalla Regione Veneto in	PRESCRIZIONE: si conferma l'osservazione



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241



COMUNE DI VICENZA

	occasione della realizzazione del Passante di Mestre	
49	29. nel futuro sviluppo progettuale del 3° lotto funzionale che interesserà l'attraversamento di Vicenza Est si richiede, richiamando la nota accompagnatoria all'Analisi comparativa acquisita il 23.3.2016, che per minimizzare gli impatti e le interferenze sul tessuto urbano nella zona est dell'abitato di Vicenza, nell'ingegnerizzazione ferroviaria siano utilizzate tutte le tecnologie disponibili ora oggetto di studio e sviluppo, al fine di aumentare la capacità della linea ferroviaria esistente considerando l'ambito ad est come facente parte unitaria dell'ambito di stazione	<u>PRESCRIZIONE:</u> <u>nell'ottica di una visione sistemica ed unitaria dell'attraversamento di Vicenza sviluppato in due lotti funzionali, si chiede che per minimizzare gli impatti e le interferenze sul tessuto urbano nella zona est dell'abitato di Vicenza, nell'ingegnerizzazione ferroviaria siano utilizzate tutte le tecnologie disponibili ora oggetto di studio e sviluppo, al fine di aumentare la capacità della linea ferroviaria esistente senza il raddoppio di linea.</u>
50	30. per quanto riguarda lo sviluppo progettuale del 3° lotto funzionale che interesserà l'attraversamento di Vicenza Est, si richiamano le osservazioni allo studio di fattibilità del 10.12.2014 approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1/2015	<u>PRESCRIZIONE:</u> si conferma l'osservazione

ULTERIORI OSSERVAZIONI APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE AVENTI CARATTERE DI PRESCRIZIONE

51. **PRESCRIZIONE:** si richiede che la realizzazione di infrastrutture logistiche quali il Cantiere Base, i Cantieri Operativi, le Aree di Stoccaggio e le Aree Tecniche, se possibile, non avvengano in aree agricole o su aree verdi permeabili ma utilizzando superfici già impermeabilizzate.

52. **PRESCRIZIONE:** si sposti l'accesso al cantiere e all'area tecnica A.T. 03, da Via Rossi a Via dell'Arsenale e si sposti la viabilità dei mezzi di cantiere usata per collegare la A.T. 03 con il C.B. 01 (oggi prevista in Via Rossi) in Via dell'Arsenale/Viale dell'Industria/Viale della Meccanica/Viale del Lavoro, così da ricongiungersi alla viabilità dei mezzi di cantiere che percorrerà la Tangenziale sud, escludendo completamente il quartiere Ferrovieri dalla viabilità dei mezzi di cantiere.

53. **PRESCRIZIONE:** **nodo viario viale dello Stadio – via Ettore Gallo:** al fine di consentire piena funzionalità dell'adduzione da est verso la stazione ferroviaria, confluyente sul nodo viario Stadio-Ettore Gallo, dovrà essere previsto il prolungamento del sottopasso carrabile di viale dello Stadio, con direzione sud, attraverso lo scatolare già presente.



CITTÀ PATRIMONIO MONDIALE UNESCO

CITTÀ DECORATA DI DUE MEDAGLIE D'ORO PER IL RISORGIMENTO E LA RESISTENZA

PALAZZO TRISSINO BASTON – CORSO A. PALLADIO, 98 - 36100 VICENZA - TEL. 0444.221111 - CODICE FISCALE/PARTITA IVA N.

00516890241